

associazione stampa romana

L'UNICO SINDACATO CHE TUTELA I TUOI DIRITTI

#FORMAZIONECONTINUA

Come creare il layout grafico della tua narrazione

Consigli per uno storytelling efficace

Claudia Illuzzi

claudia.illuzzi@gmail.com

artrosil B, Dompé

doppio Jolly con triprosil + vitamina E, forte

artriti periferiche
reumatismo cronico
nevralgia reumatica
nevriti sciatica (immaginario)

nelle forme acute
e subacute
è consigliabile abbinare
all'artrosil B,
un trattamento
con triprosil

10 cc. endovena
5 cc. endov. endomuse.

azione terapeutica + azione antalgica artrosil B, triprosil

Le Monde MEMORABLE LE MONDE VOUS OFFRE DIX MINUTES TESTEZ

LIVE En direct : prudence et interrogations en France à la veille du début du déconfinement

RÉCIT
Camille Bordenet et Cécile Bouschaud

« Tout plaquer pour une vie plus simple » : le confinement, défilé d'un changement de vie



GLOBAL AGENDA FOR SUSTAINABLE LIVESTOCK



WHAT IS GASL?

THE GLOBAL AGENDA FOR SUSTAINABLE LIVESTOCK (GASL) IS A MULTISTAKEHOLDER PARTNERSHIP (MSP) ESTABLISHED IN 2011. IT IS A RECOGNIZED PLATFORM FOR SHARING GOOD PRACTICE AND POLICY, AND PROMOTES THE SUSTAINABILITY OF THE GLOBAL LIVESTOCK SECTOR. ITS MAIN PRINCIPLE IS THAT ALL LIVESTOCK PRODUCTION SYSTEMS CAN BE MORE SUSTAINABLE, NO MATTER WHERE THEY ARE.

MAIN OBJECTIVES

The Global Agenda facilitates dialogue, assembles evidence and advocates for changes in practice and policy.



MISSION

As a multistakeholder partnership, the Global Agenda for Sustainable Livestock observes the following principles:

- Stakeholders work towards a common goal, based on voluntary commitment of each actor.
- The Global Agenda facilitates dialogue between different stakeholders across a broad range of sectors.
- Stakeholders derive mutual benefits from the process through win-win agreements and can learn from each other during the process.
- The Global Agenda strives for equity and inclusiveness for all relevant stakeholders.
- Processes involve agreement on governance mechanisms – such as who participates in decision-making – as well as the rules and modalities of cooperation, in order to ensure transparency and accountability.

GOVERNANCE STRUCTURE

- The Guiding Group consists of five representatives from each of the seven clusters; it is supported by an Agenda Support Team and an elected Chair.
- The clusters ensure that society participates in an open and voluntary manner; although knowledge-based, the approach is inclusive and geared towards consensual change, showing respect for a diversity of views.
- Action Networks are thematic groups of technical experts; they gather evidence, design the tools and guidelines available and enhance practice change.
- Rules and procedures approved by the Guiding Group form the institutional frame of reference for the Global Agenda.
- The secretariat is hosted by the Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) in Rome.

Contenuto



un valore informativo
(il prodotto)

Contenitore



un valore iconografico
(la confezione)

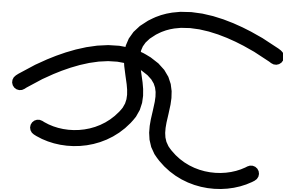
La comunicazione visiva è un processo che prevede la trasmissione di un contenuto, di un'informazione o di un messaggio per mezzo di immagini, segni e testi attraverso supporti e strumenti specifici.



messaggio



immagini



segni



testi



supporto



**Una BUONA, EFFICACE, LEGGIBILE
comunicazione visiva**

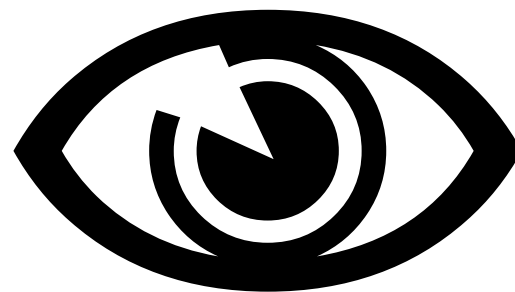
agisce positivamente sulla sensibilità
del fruitore.

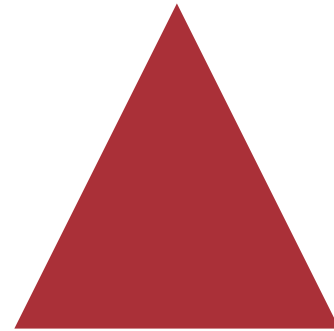
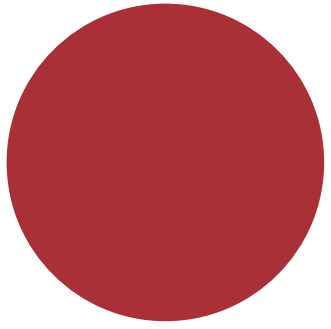
**Una BRUTTA, VOLTARE, INCOMPRESIBILE
comunicazione visiva**

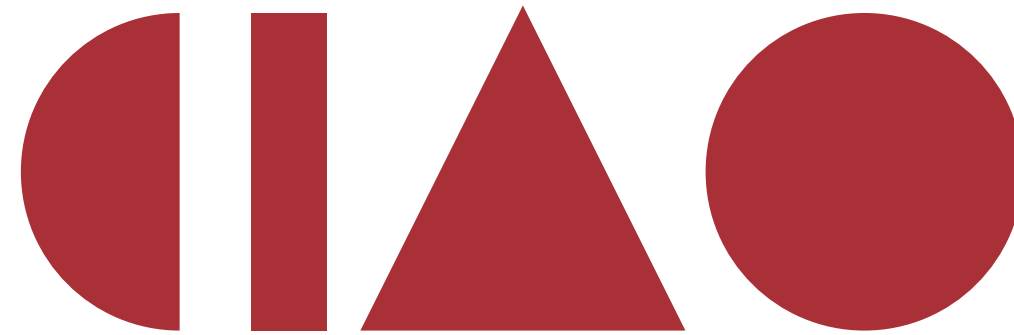
ottiene ovviamente l'effetto contrario.

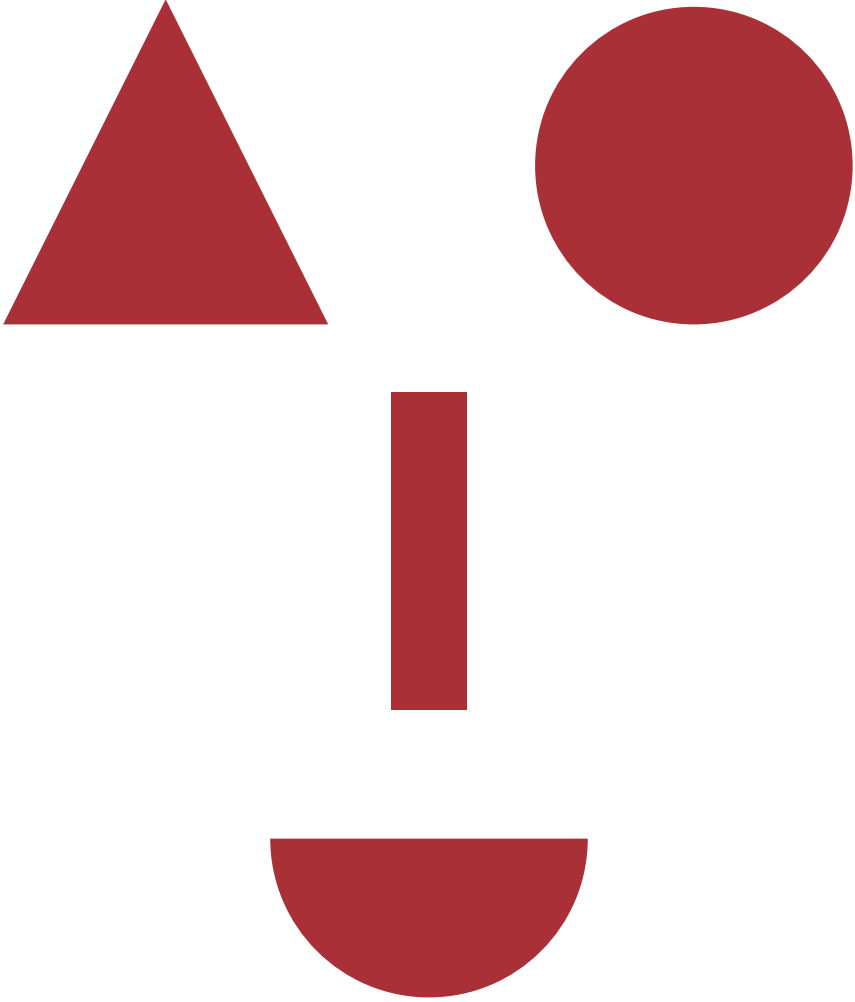
“...tutto ciò che i nostri occhi vedono, ha un significato diverso secondo il contesto nel quale sono inserite, dando informazioni diverse”

// Bruno Munari, Design e comunicazione visiva











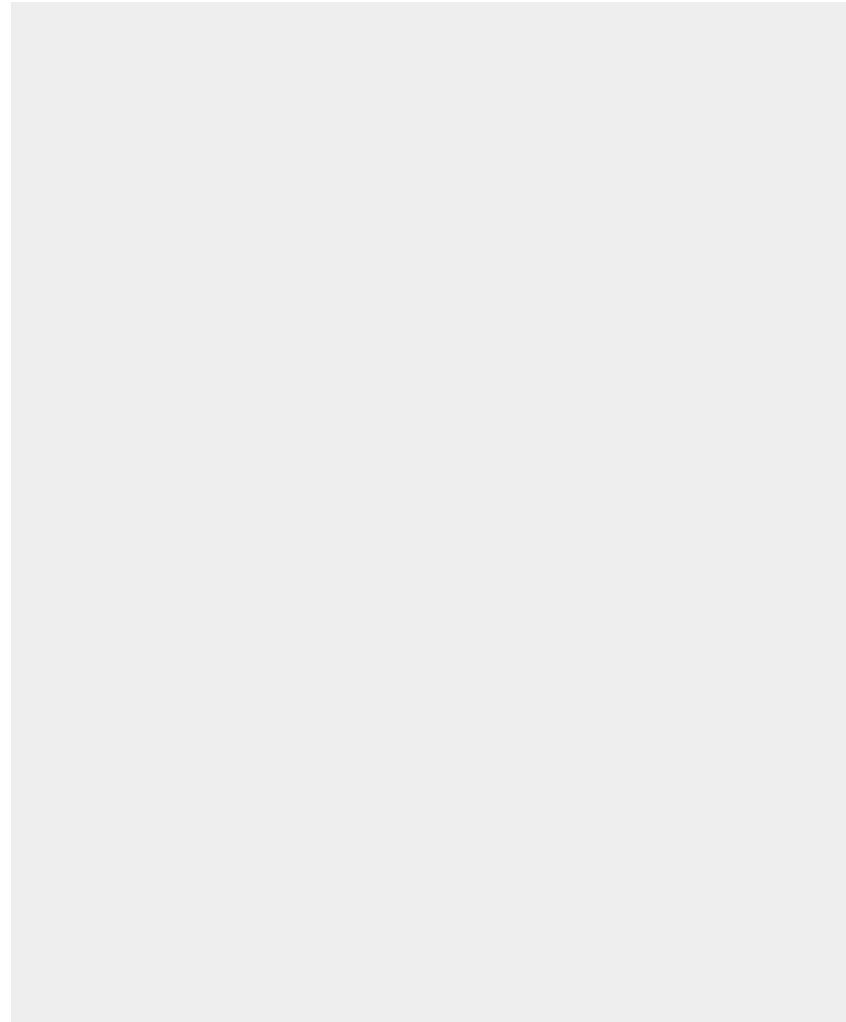
campo visivo

**Uno spazio (area di campo di una composizione)
è inattivo fino a quando al suo interno non appare una forma.**

Ciascun elemento introdotto nello spazio aggiunge complessità, ma riduce anche la quantità di spazio disponibile, costringendo le forme ad adattarsi l'una all'altra.

Questi spazi non devono essere considerati “vuoti”, ma determinanti per creare un flusso attorno agli elementi della forma.

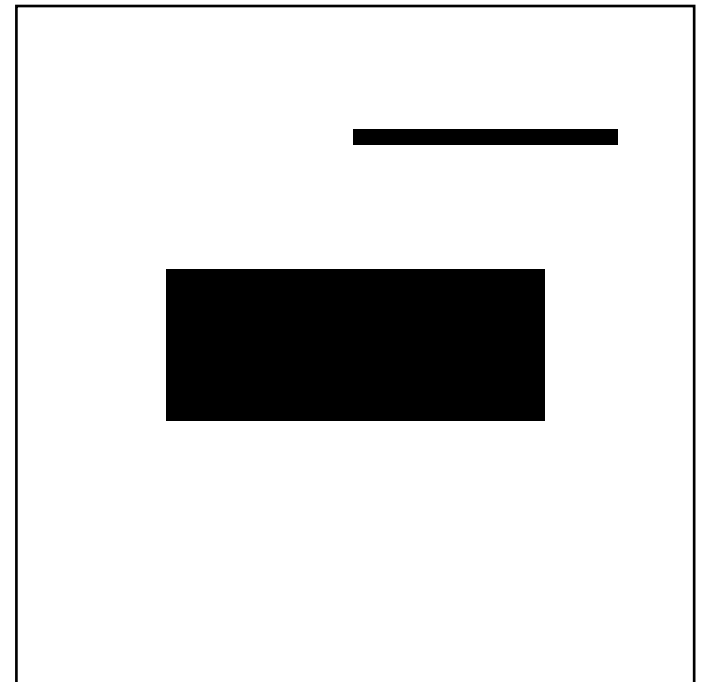
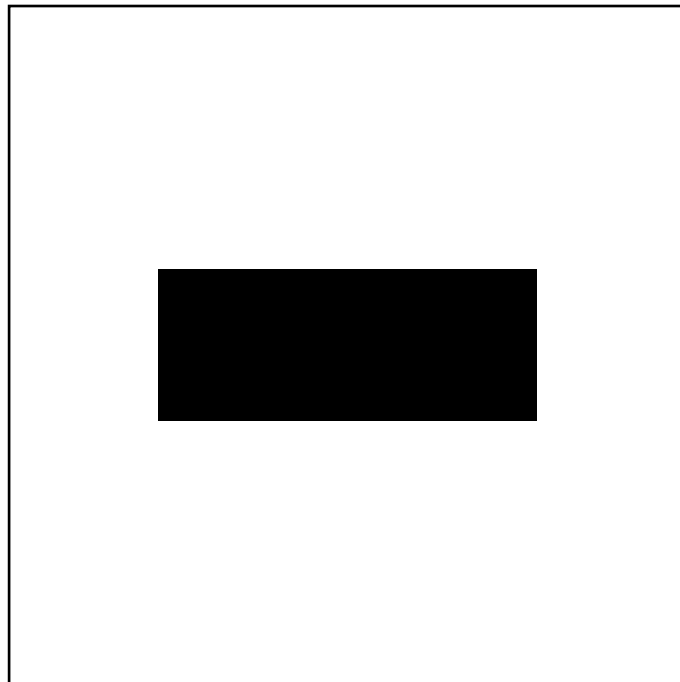
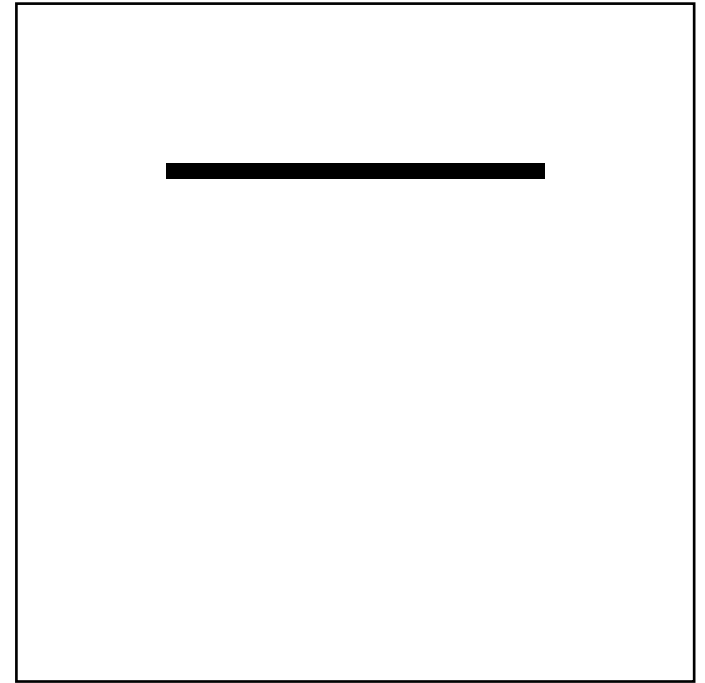
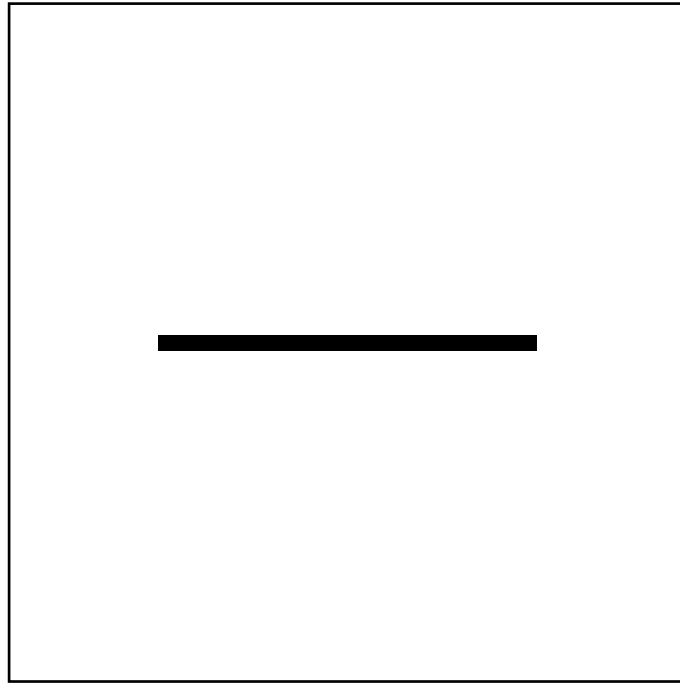
Nella composizione noi leggiamo le **figure, le dimensioni, le proporzioni, le spinte direzionali e le loro relazioni reciproche.**

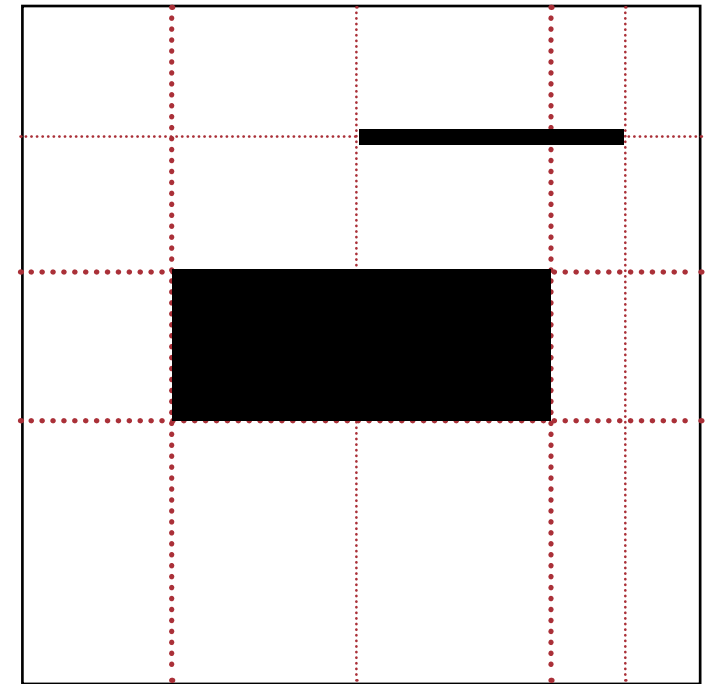
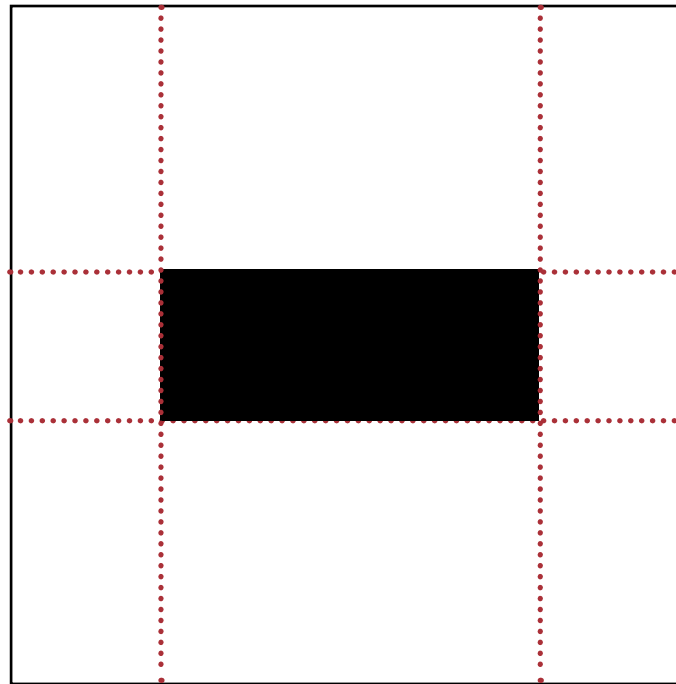
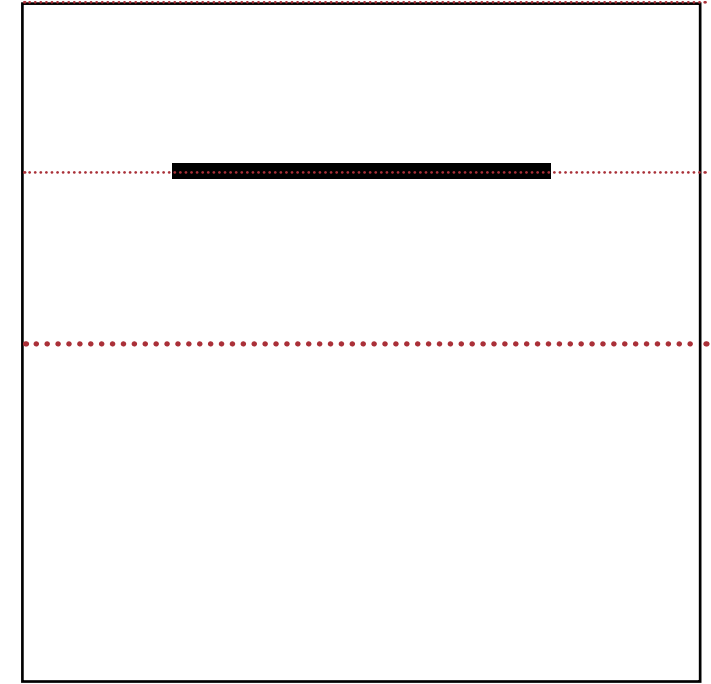
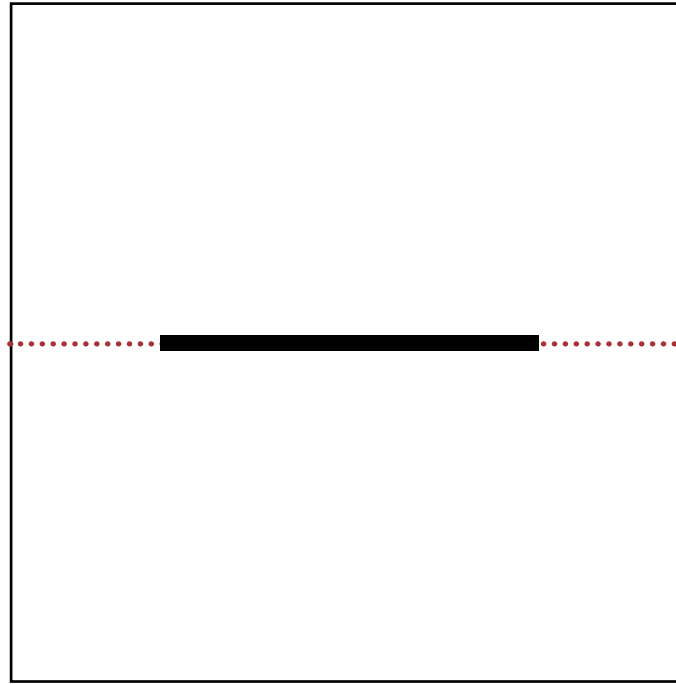


spazio inattivo



Kazimir Malevich
Suprematist Composition: Airplane Flying





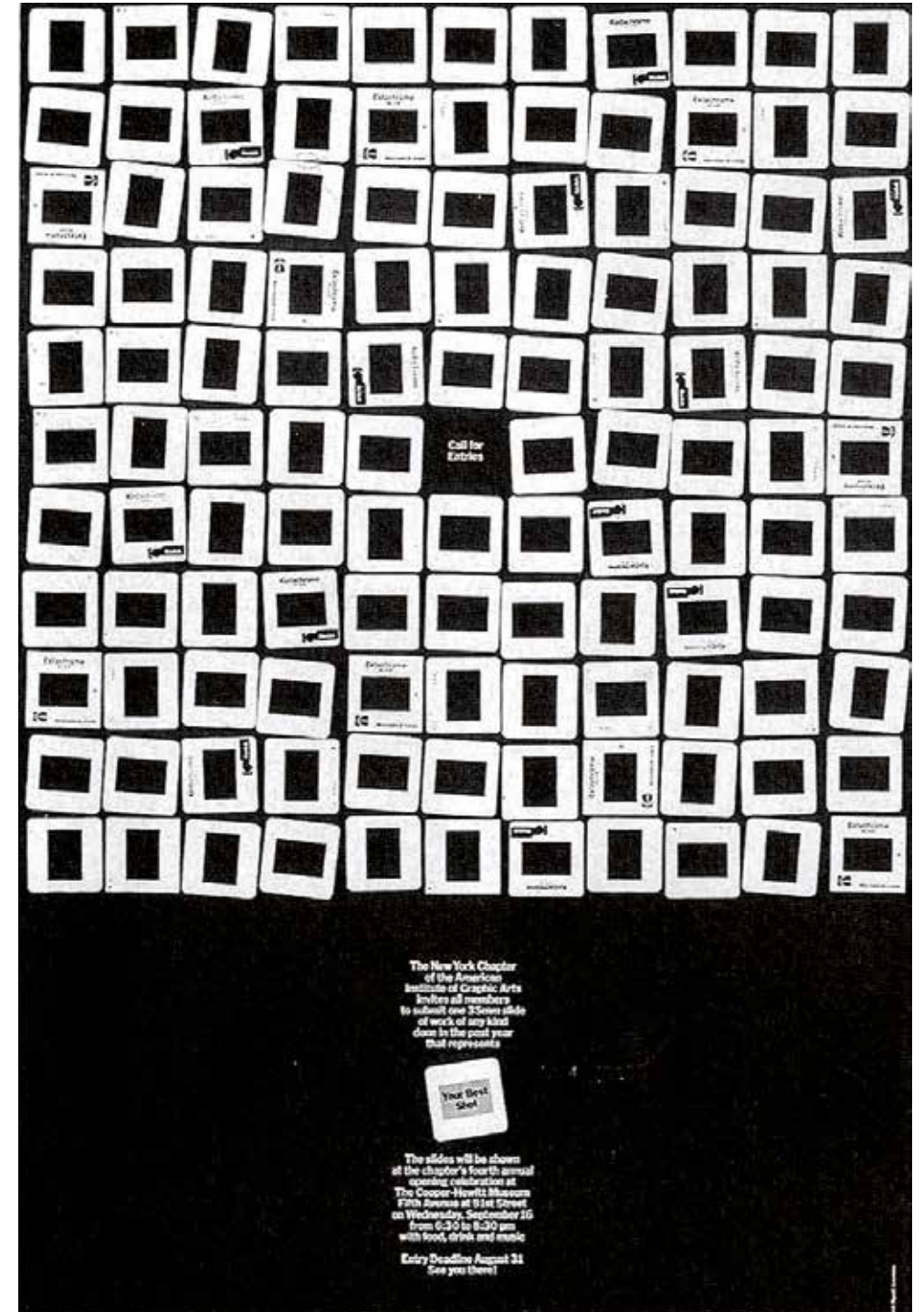
La vita si misura dall'intensità con cui si vive.

La vita si misura dall'intensità con cui si vive.

Peso ottico

Viene definito “peso ottico”, la capacità di **attrarre l’attenzione** su un dato oggetto e/o posizione del campo visivo.

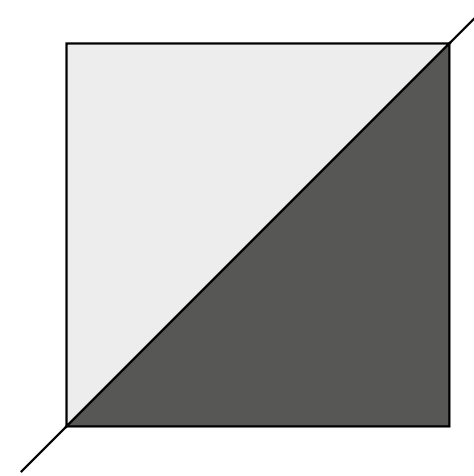
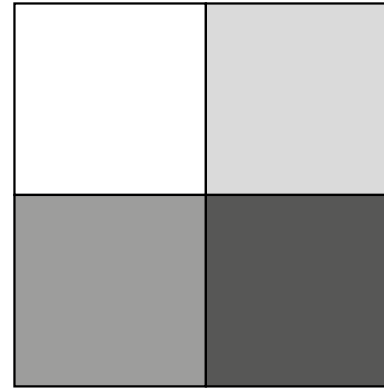
L’influenza che un oggetto ha all’interno di un campo e il peso che questo determina all’interno di una composizione, ha un effetto diretto sull’equilibrio dello spazio.



Manifesto per il concorso
“Take your best shot”
dell’istituto americano
di arte grafica

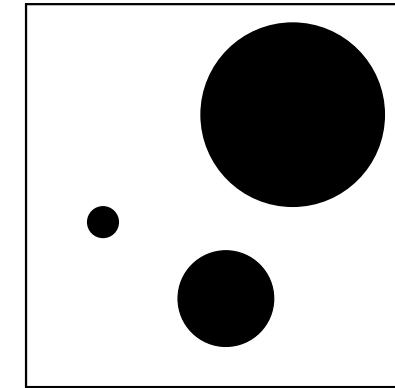
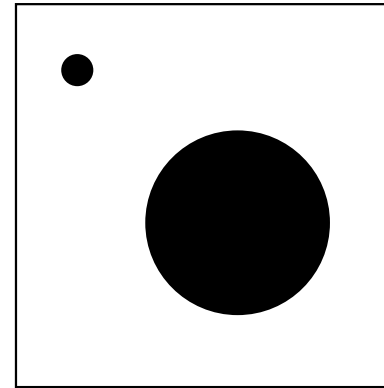
Posizione

si tende a percepire maggiore pesantezza nella parte inferiore.



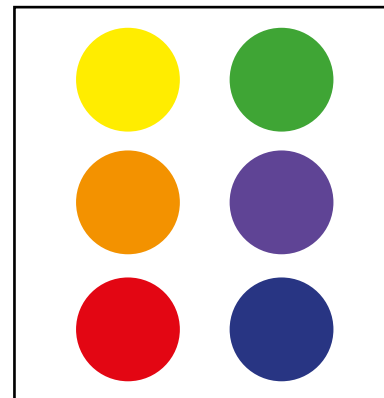
Dimensione

a parità di condizioni, gli oggetti più grandi vengono percepiti come più pesanti.



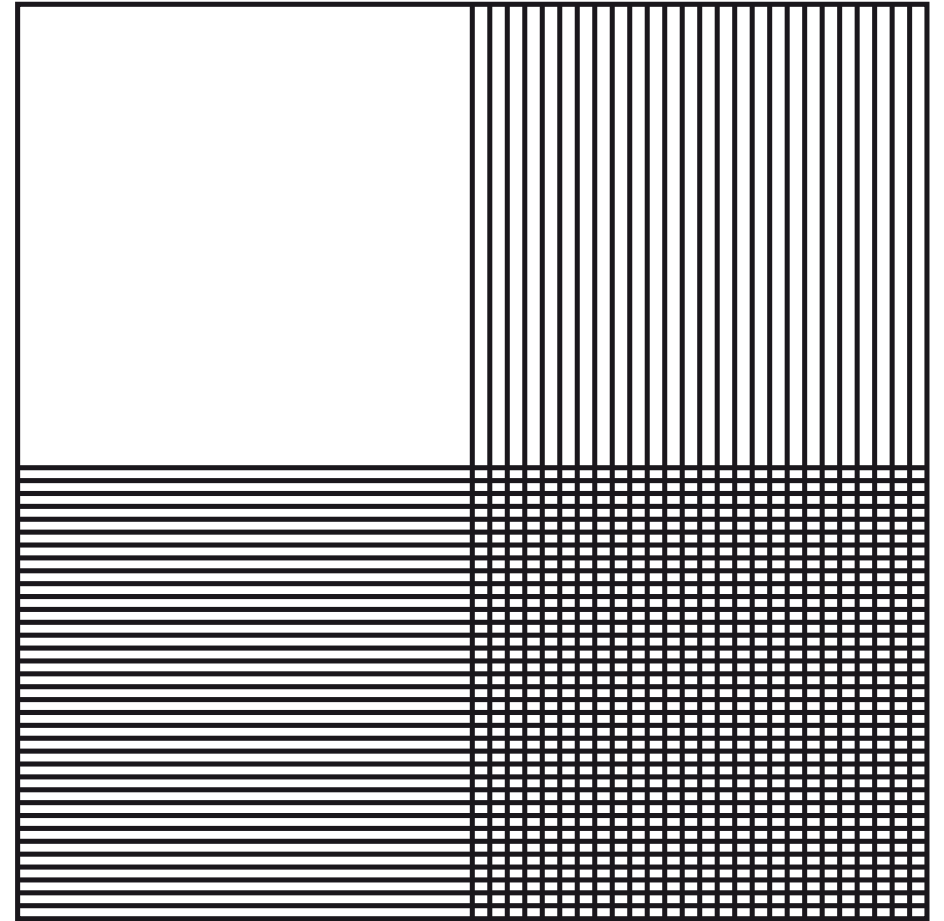
Colore

a parità di dimensioni, i colori caldi (giallo, rosso, arancio) hanno più peso dei colori detti freddi (verde, viola, blu). Il bianco risulta più pesante rispetto al nero.





Fotografia di Jasper Johns, la mano anche se più piccola del volto ha lo stesso peso visivo perchè la macchia di colore scuro attira l'attenzione.

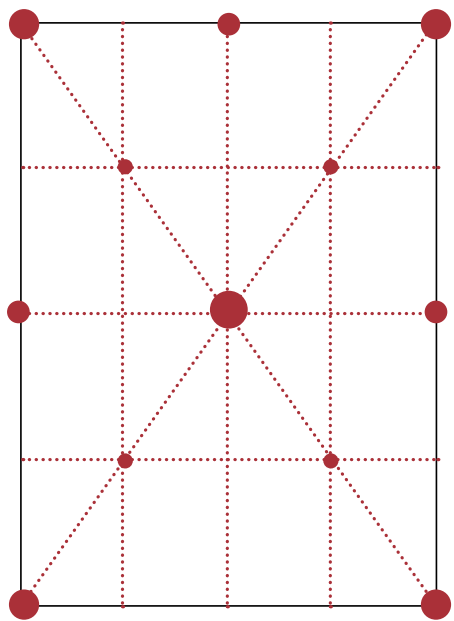


Lo schema illustra la distribuzione del peso viso: le aree più dense sopportano meglio il peso.

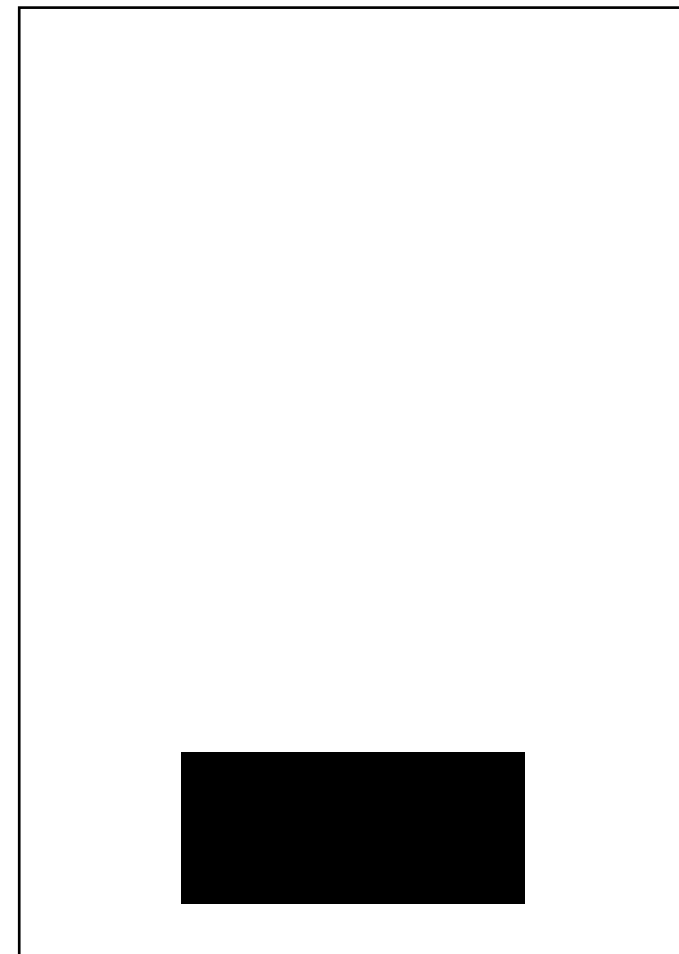
Il peso di una forma varia non solo in relazione al colore, alla profondità, ma anche in base alla struttura della superficie.

Infatti linee di forza e nodi strutturali sopportano meglio il peso delle forme collocate in loro corrispondenza.

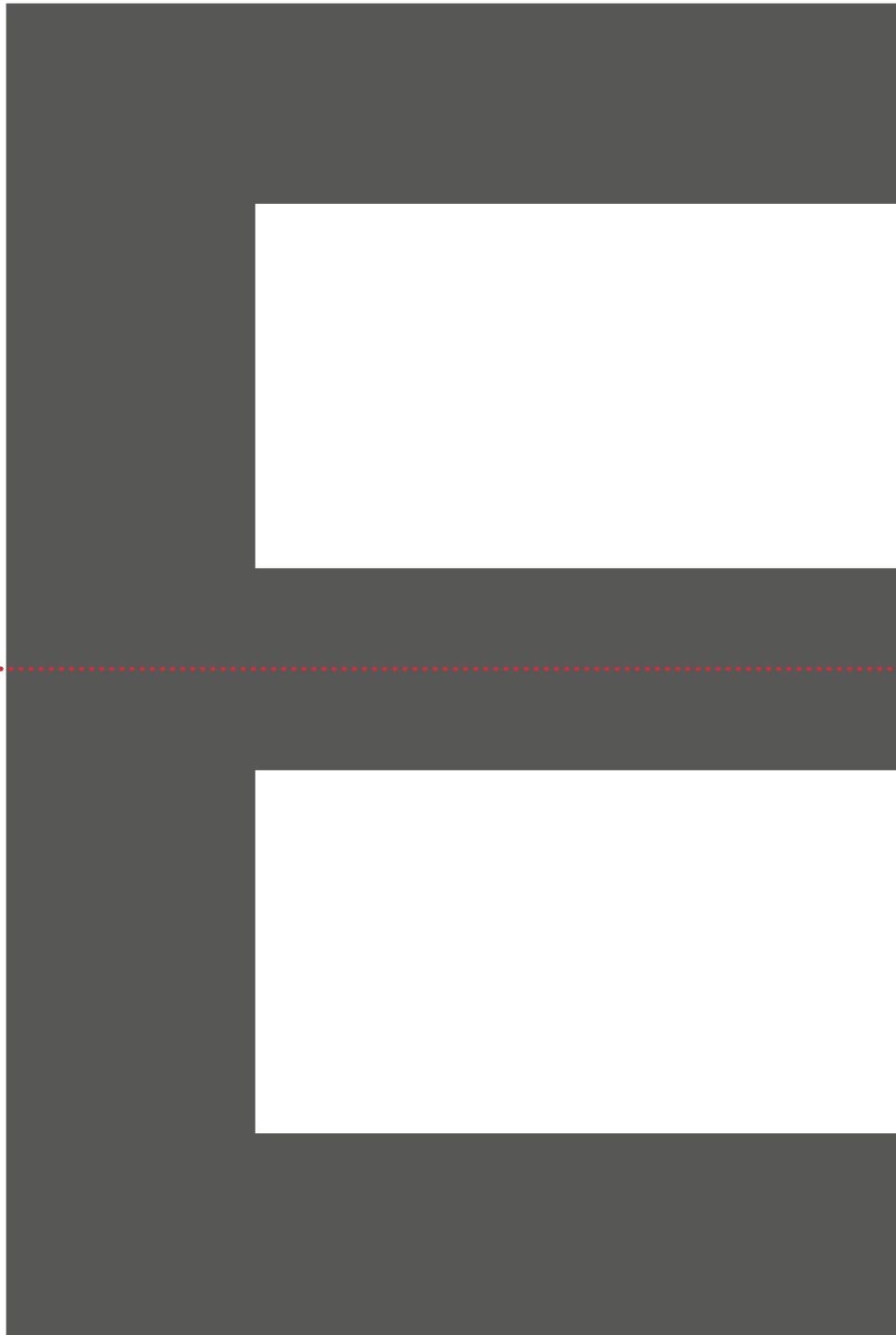
Per ottenere una composizione equilibrata si dovrebbe ridurre la forma superiore rispetto a quella inferiore, altrimenti risulta pesante.

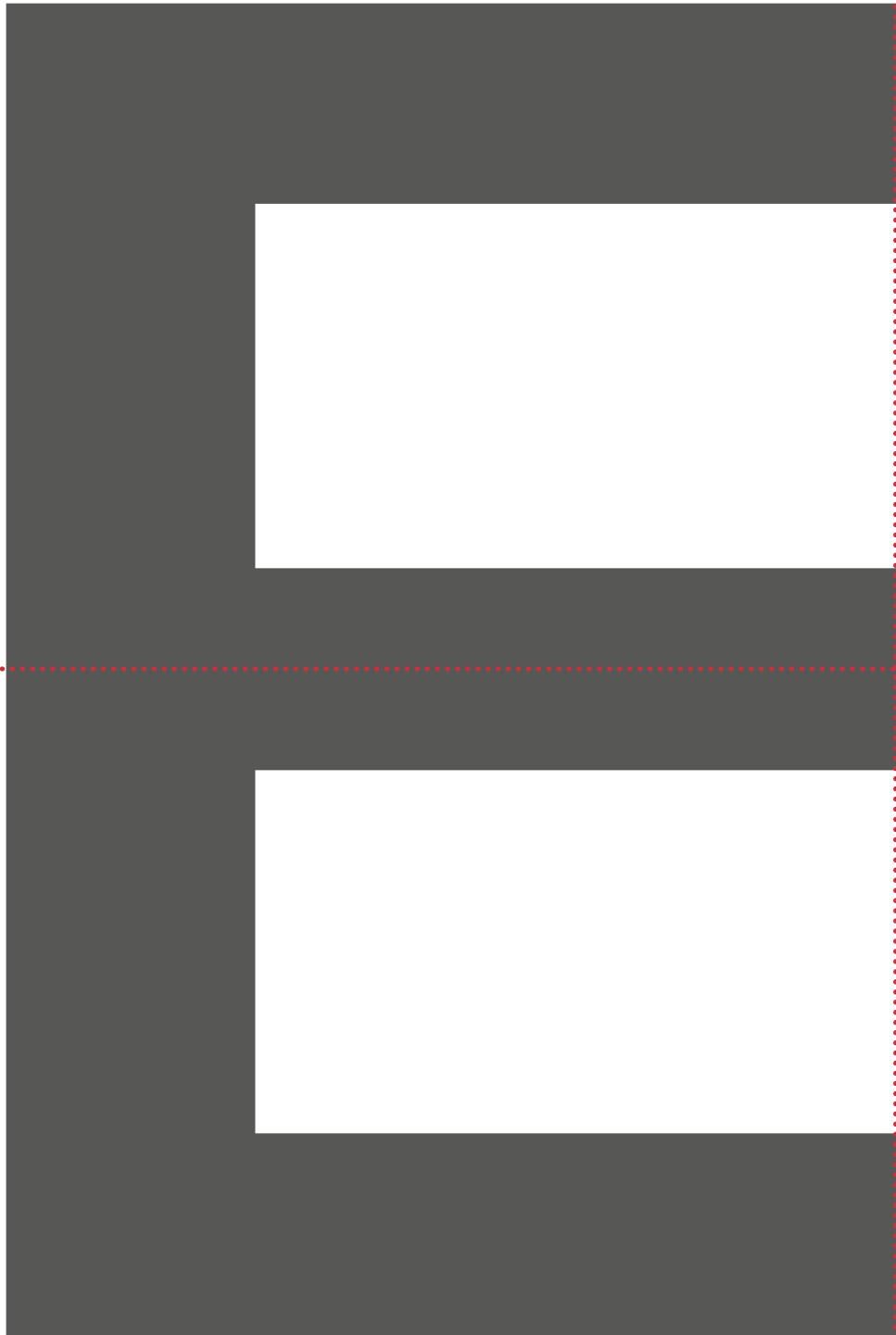


scheletro strutturale
nodi strutturali

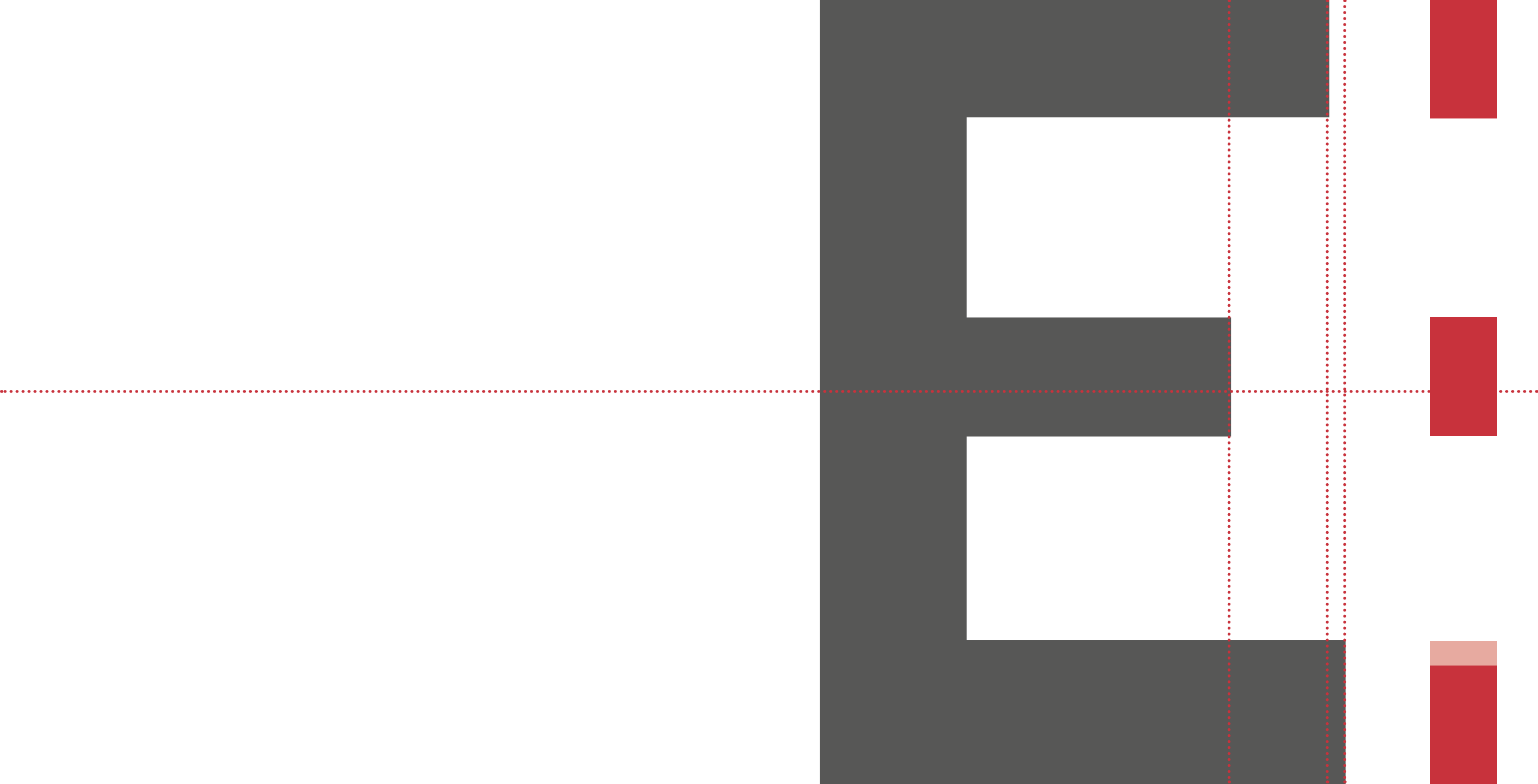


la forma disposta nella parte superiore risulta più pesante rispetto a quella collocata nella parte inferiore





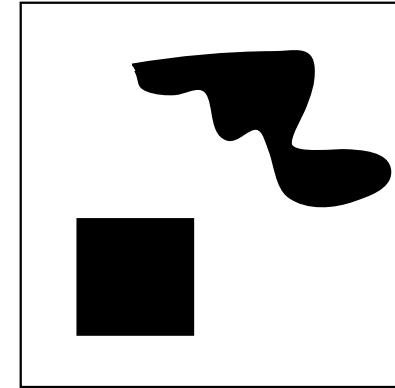
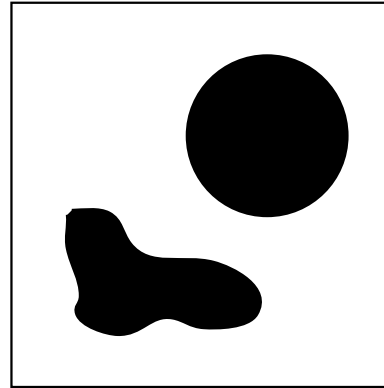






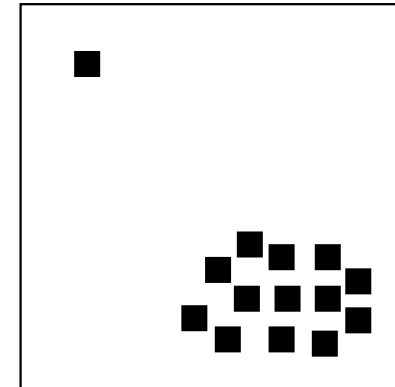
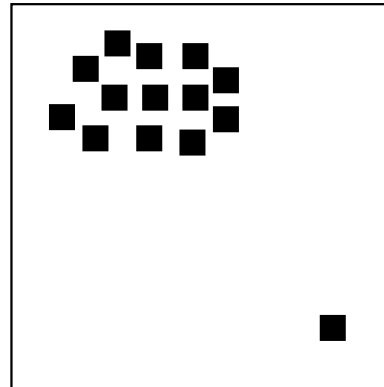
Forma

le figure geometriche hanno un peso maggiore rispetto alle forme irregolari, in quanto più riconoscibili e più semplici.



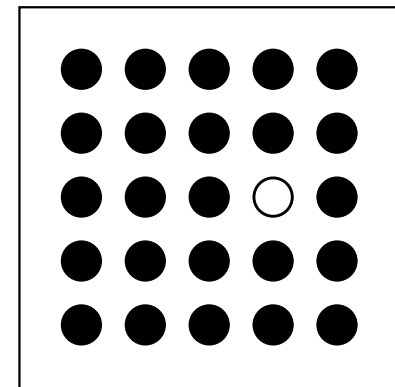
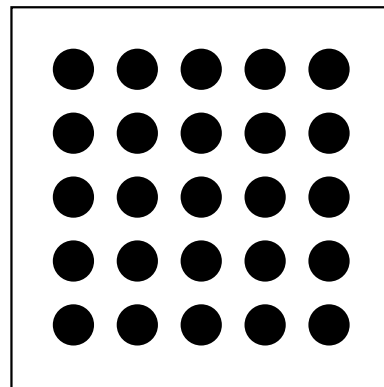
Isolamento:

elementi isolati da una gruppo dominante tendono ad attrarre maggiore interesse.



In teresse intrinseco:

in relazione al contesto dominante, si può generare una scala di importanza in base all'interesse di una parte del campo. Si nota subito l'elemento che si dissocia dallo sfondo e dal contesto.



le gerarchie nei paragrafi di testo

questo è meno importante
del testo più importante

questo non è importante
altro testo è più importante
del testo è importante

Cambiamento della dimensione

questo testo è meno importante
questo non è importante
alcuni testi sono meno importanti
alcuni non sono così importanti

Cambiamento del peso

meno importante
piuttosto
molto importante
meno importante
più importante

Cambiamento dell'allineamento

Questo testo è più
importante
dell'altro testo che
è meno importante

Alcuni testi sono meno
importanti del testo più
importante più importante
di altri testi meno importanti

Cambiamento del ritmo

Questo testo è meno importante
questo non è importante
del testo importante
i m p o r t a n t e
questo testo è meno importante
questo non è importante

Cambiamento della spaziatura

Testo importante
rispetto ad altro testo
meno importante e altro
testo è più *importante*
di altro testo e alcuni
è meno

Cambiamento della larghezza o postura

Questo testo è molto importante
alcuni testi sono meno importanti
questo è il più importante

Questo testo è molto
importante rispetto
all'altro testo
è più importante

Cambiamento dell'orientamento

*Questo testo è meno importante
di altri testi meno importanti
questo è il più importante
di alcuni testi sono meno importanti*

Cambiamento del valore del grigio

alcuni testi sono meno importanti
questo è il più importante
alcuni testi sono meno importanti
questo è il più importante...

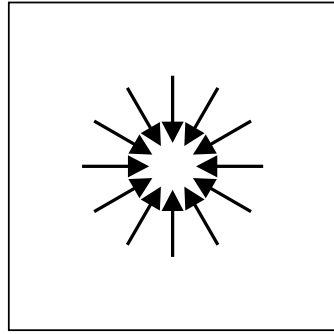
o forse è questo?

Cambiamento del contrasto dello sfondo

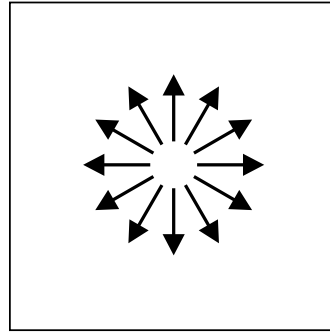
Una forma genera un'esperienza spaziale a seconda della sua **posizione**, dimensione, colore ed orientamento.

La comunicazione visiva nasce dal **rapporto tra un oggetto e il campo**.

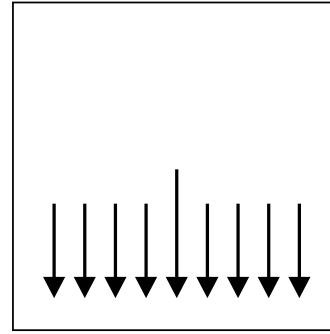
Vi sono "**centri di forza**" nel campo visivo che agiscono anche se non direttamente visibili.



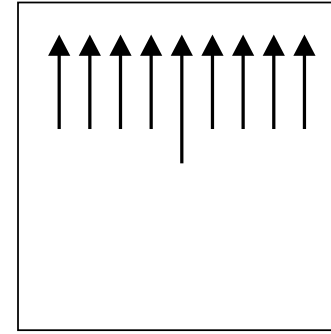
Inclusione



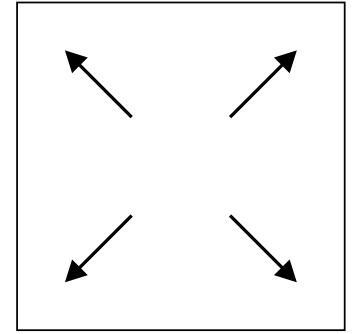
Estrusione



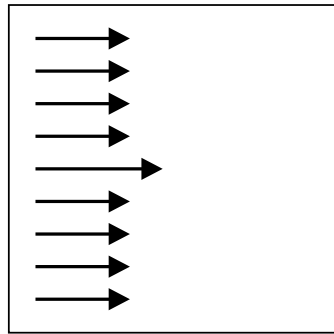
Pesantezza



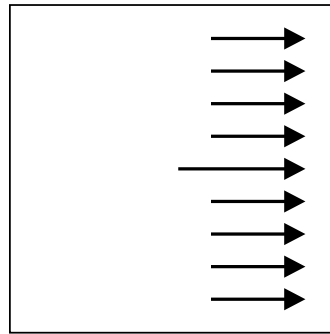
Leggerezza



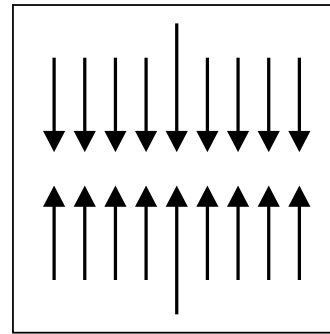
Fuga



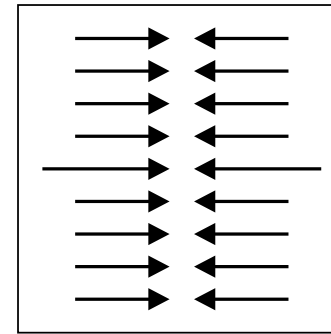
Entrata



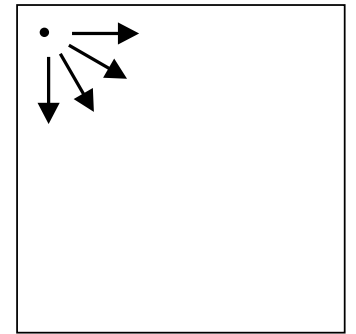
Uscita



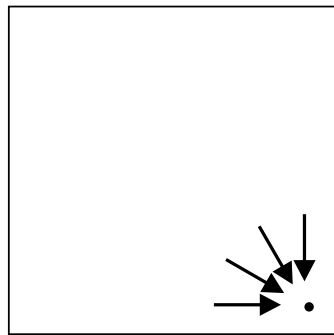
Equilibrio verticale



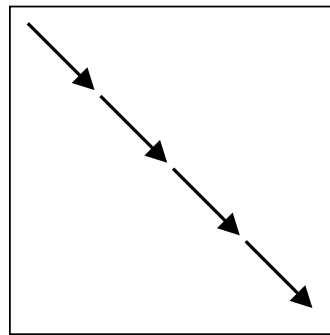
Equilibrio orizzontale



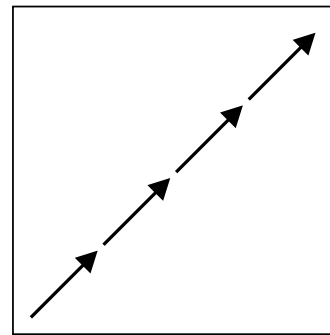
Punto di inizio



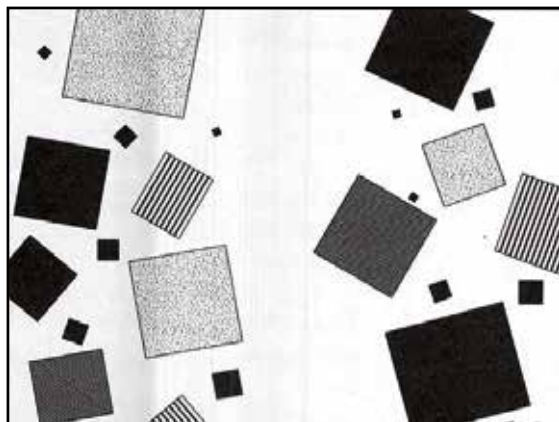
Punto di fine



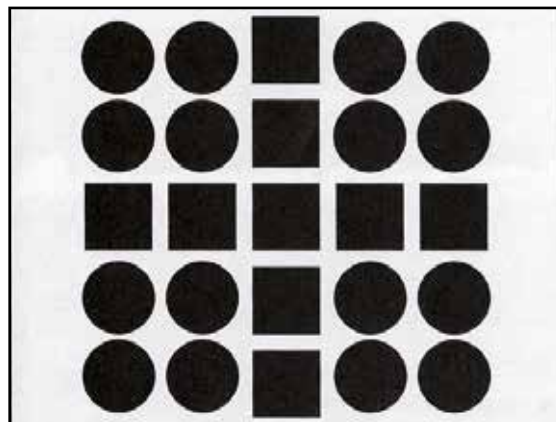
Diagonale discendente



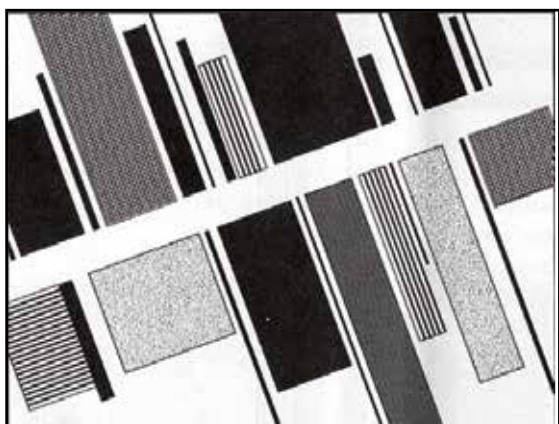
Diagonale ascendente



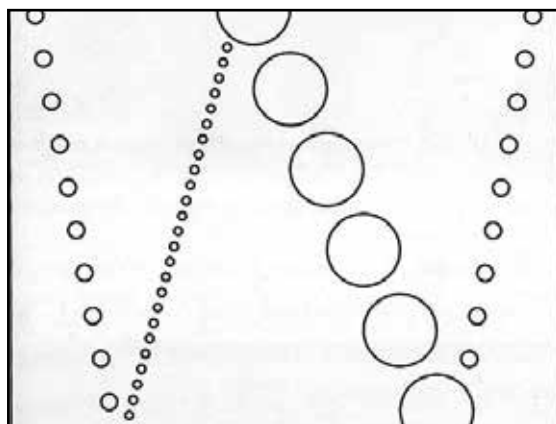
vediamo due gruppi di oggetti



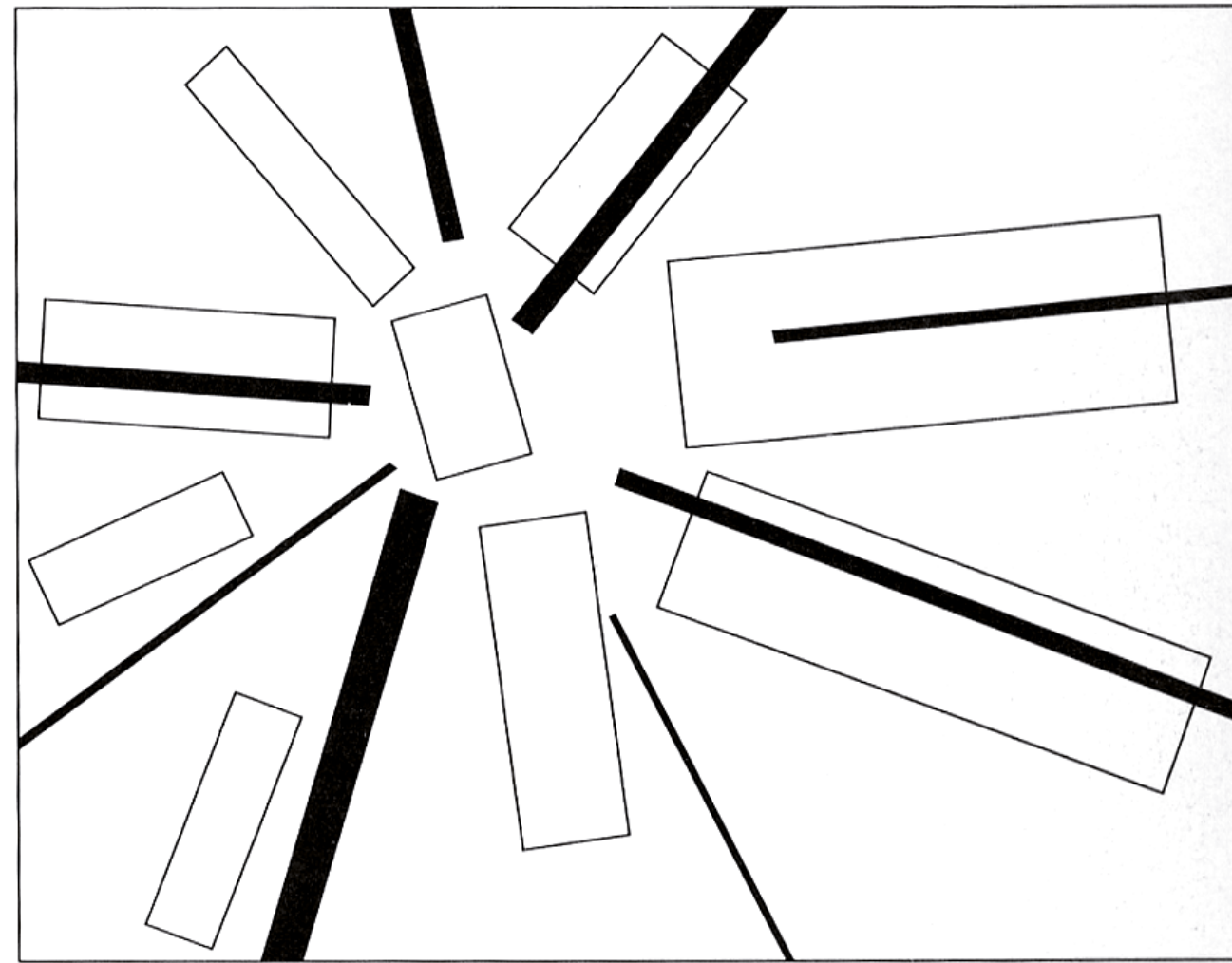
Il gruppo di forme uguali ci fa vedere il segno + al centro della composizione.



Vediamo subito la diagonale bianca che nasce dai due gruppi di rettangoli.



Il cerchi così disposti formano una linea che assume le sembianze di una W.



I nostri occhi sono portati al centro della composizione da tutti gli elementi che radiano/convergono da esso.

Luis Sepúlveda

La vita si misura dall'intensità
con cui si vive.



Luis Sepúlveda

La vita si misura dall'intensità
con cui si vive.



Luis Sepúlveda

La vita si misura dall'intensità
con cui si vive.



**Luis
Sepúlveda**

La vita
si misura
dall'intensità
con cui si vive.



CENTROMS

MANY STUDIES,
ONE CENTER

At the beginning of 2015 on the initiative of the National Research Council (CNR) - Department of Earth System Science and Technology for the Environment (CNR DTA) and Institute of Environmental Geology and Geoengineering (CNR IGAG), the Center for Seismic Microzonation and its applications (Centroms) was founded. Centroms proposes itself as a unique reference for research, training and scientific-technical support for seismic microzonation studies and aims at promoting information to institutions, experts and citizens.

+100 researchers.
Centroms has a high number of measuring instruments available and a network of laboratories distributed throughout the country.



Centroms INVOLVES



- Departments and Institute of the CNR**
- Department of Earth System Science and Technology for the Environment (DTA)
 - Institute of Environmental Geology and Geoengineering (IGAG)
 - Institute for the Dynamics of Environmental Processes (IDEP)
 - Institute of Coastal and Marine Environment (IMAM)
 - Institute of Methodologies for Environmental Analysis (IMEA)

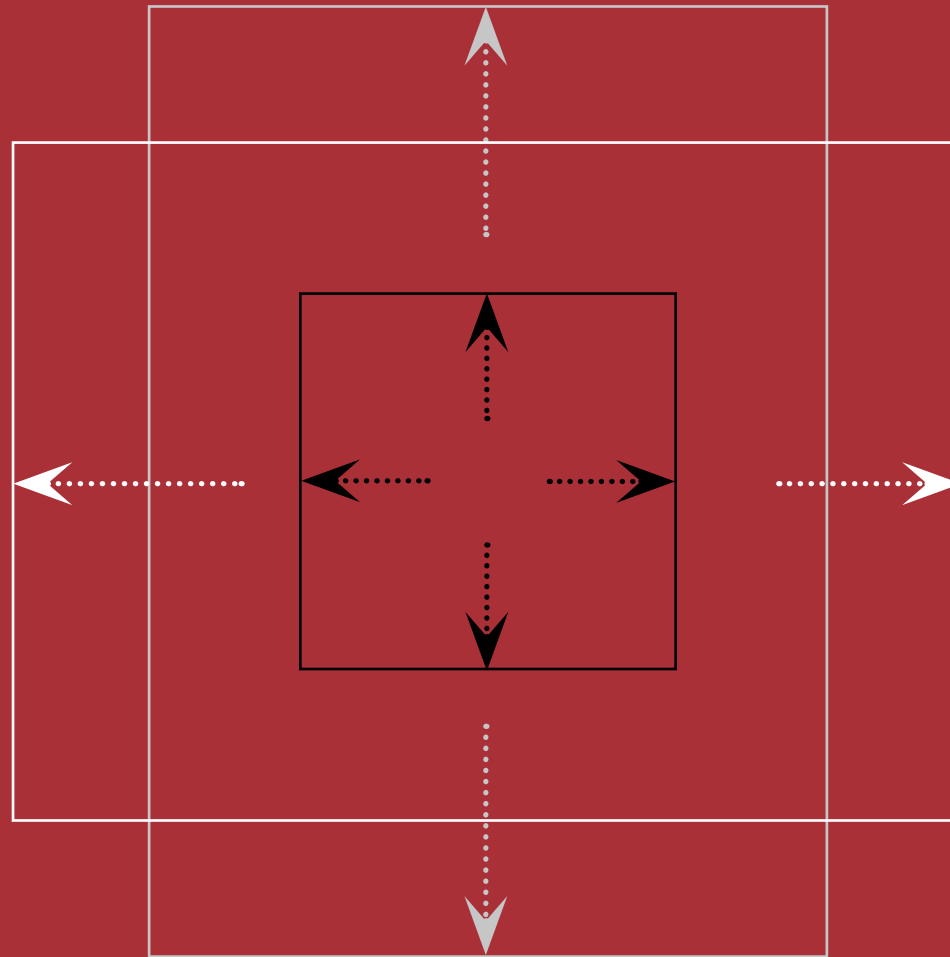
Research Institutions

- Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA)
- National Institute of Geophysics and Vulcanology (INGV)
- Italian National Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA)
- National Institute of Oceanography and Experimental Geophysics (IOOE)

University Departments

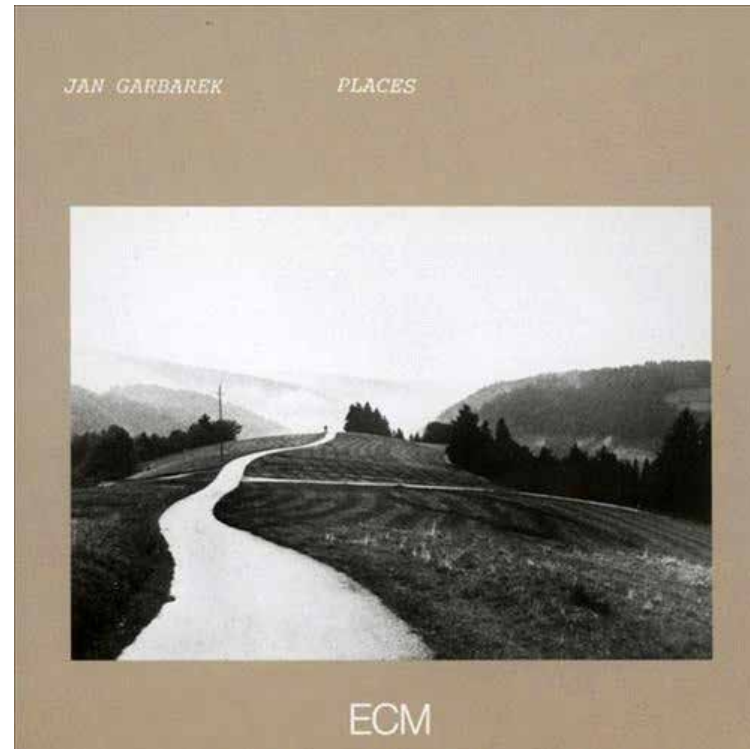
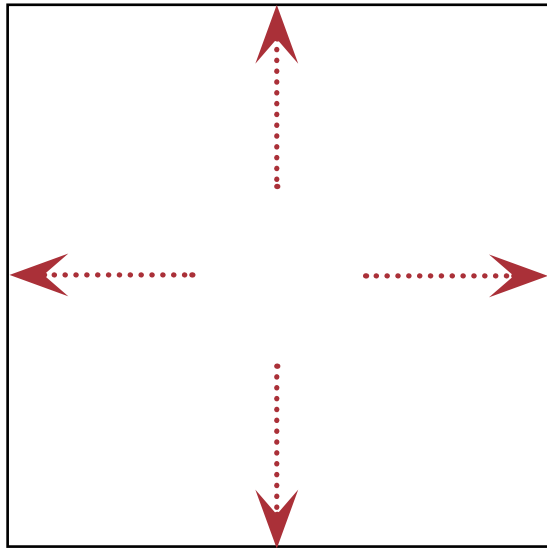
- Department of Biological, Geological and Environmental Sciences (BiGGES) - UNIVERSITY OF LUCCA
- Department of Civil and Environmental Engineering (DICEA) - POLITECNICO UNIVERSITA' DI BOLOGNA
- Department of Earth Sciences (DSE) - UNIVERSITA' CATTOLICA DI BRESCIA
- Department of Physical Sciences, Earth and Environment (DIPSE) - UNIVERSITA' DI ROMA

il formato



La forma dello spazio produce effetti visivi che influenzano il modo in cui viene percepita l'interazione tra le forme contenute.

Un **formato quadrato** è **neutro** poiché i lati sono tutti della stessa lunghezza; non presenta alcuna spinta in una particolare direzione e quindi l'osservatore si concentrerà sull'interazione senza prestare attenzione al "contenitore".







I **formati orizzontali** sono generalmente passivi, producono sensazione di calma e implicano un movimento laterale, è in relazione con l'orizzonte.



la griglia

Solitamente il layout si definisce in base ad una griglia, nella quale vengono collocate le immagini e il testo in modo rapido e coerente con il resto del formato.

margine superiore

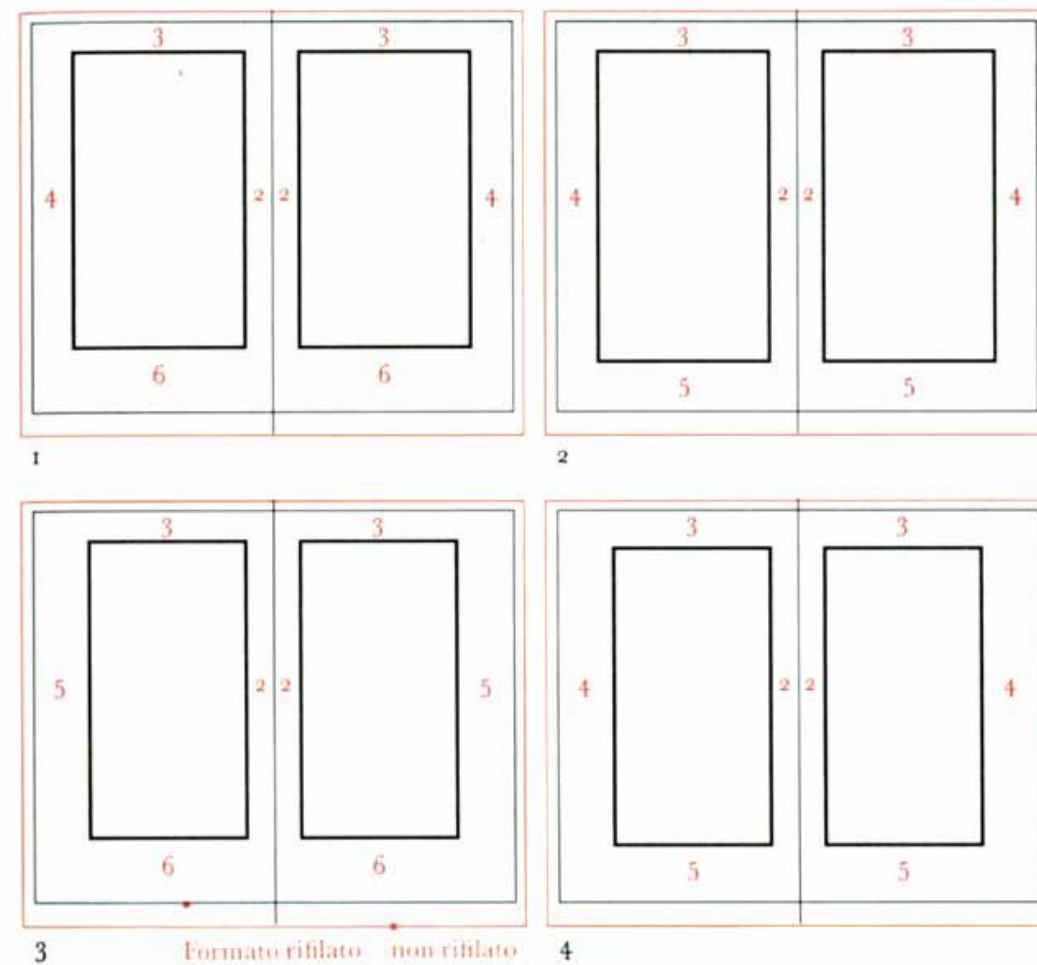
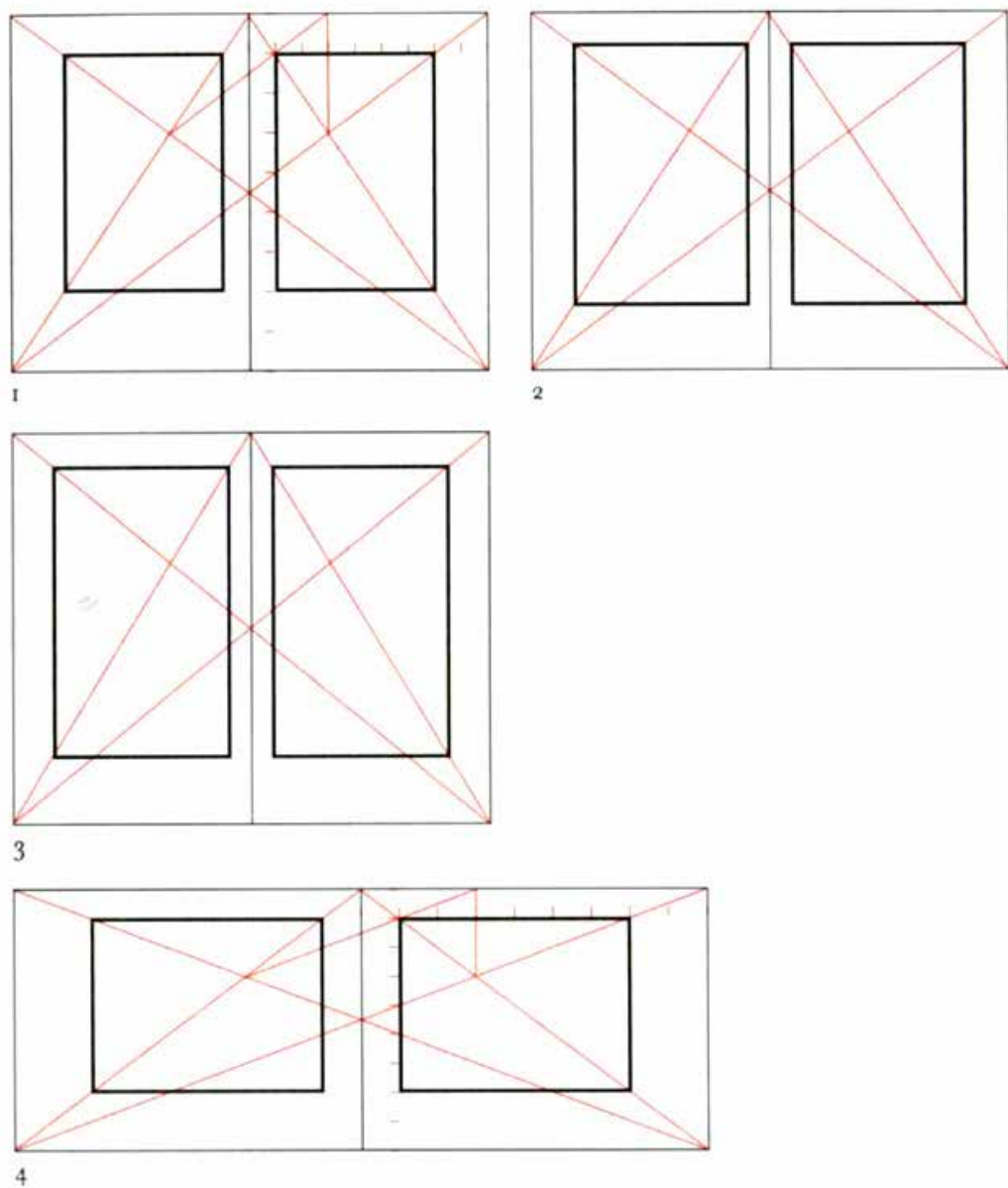
I **margin** servono a delimitare l'area destinata al testo e alle altre componenti dell'impaginato e servono a proteggere il contenuto impedendo che l'area di stampa venga accidentalmente rfilata, o venga oscurato dalle dita del lettore o dai dispositivi di fissaggio nel caso di espositori, ecc...

Il formato determina le misure dei margini, all'interno dei quali si costruirà la griglia d'impaginazione.

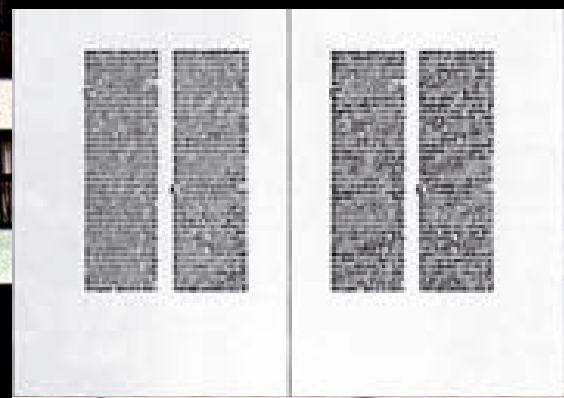
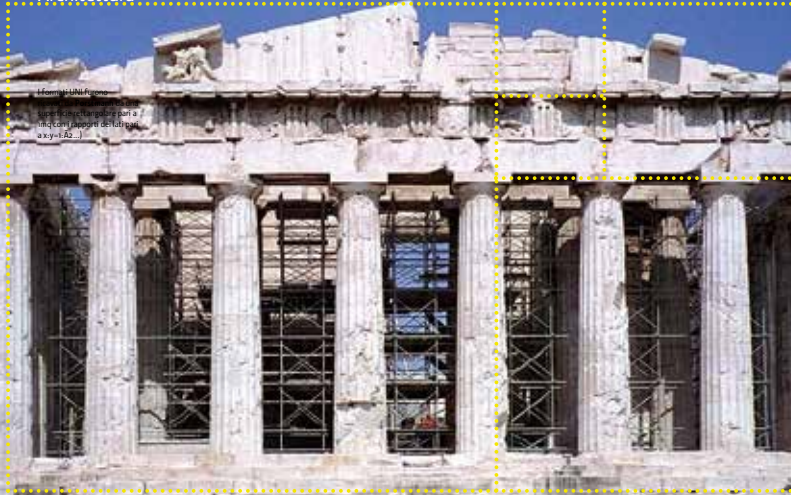
margine
sinistro
o
taglio

margine
destro
o
piega

margine inferiore

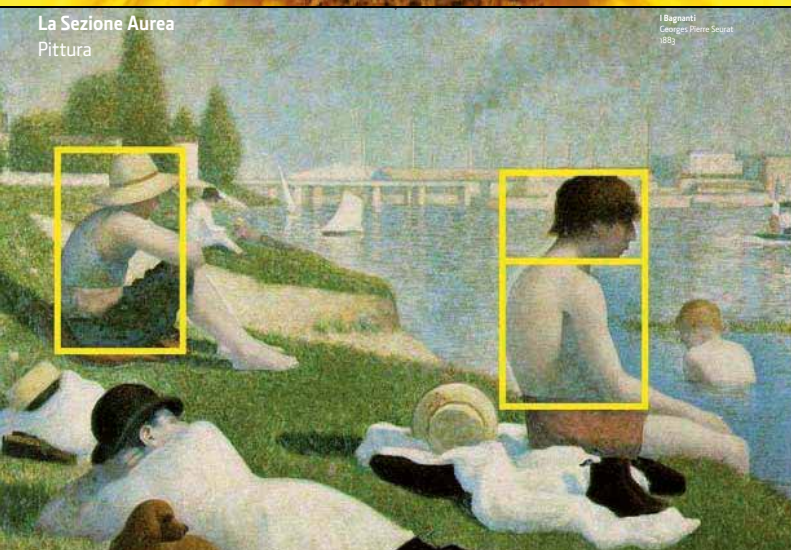


\\ Costruzione della doppia pagina secondo Jan Tschichold e Paul Renner, quest'ultimo si basa sulle misure delle pagine non rifilate.

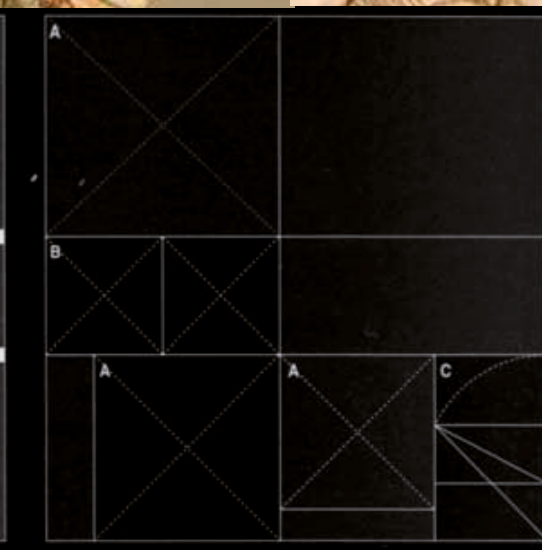
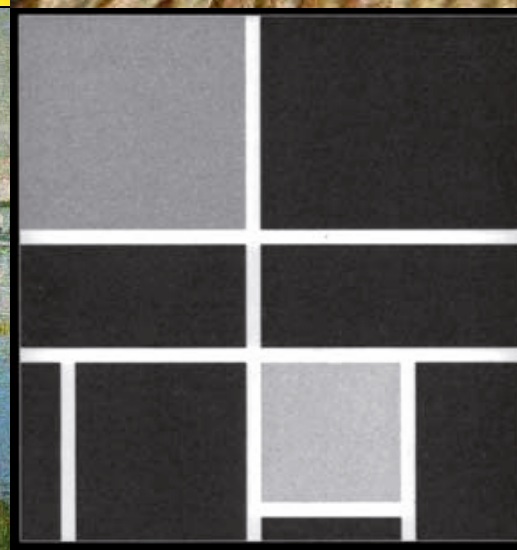


la **sezione aurea** rappresenta in modo infallibile le proporzioni del bello.

Gl oggetti che rispettano queste proporzioni risultano gradevoli alla vista e tale rapporto



La Sezione Aurea
Pittura
1883
Georges Pierre Seurat



testu

“Il contenuto determina il contenitore.
Un principio di base della grafica editoriale”

Massimo Vignelli

Cessim res nost, cum alicis quate alique comni volorio
bla dit ratem quos maiore dolupta turerum quis aut quis
expla intotat usciminime vellandipid quis nos maiorro
voles estiatempos aturio consento dolendis nescipis
dolupta sam, consequi verum non eati voluptia dolorpo
reperendus voliorae sunt.

Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident,
siminim aximi, ut voluptati voluptaquis sumquis a volupis
el mo quam, simus elent quam, sae valoris alici sinimai
oriorias abor alique veliquis volesti qui te quam deliaerrum
endigen isquodi beribus.

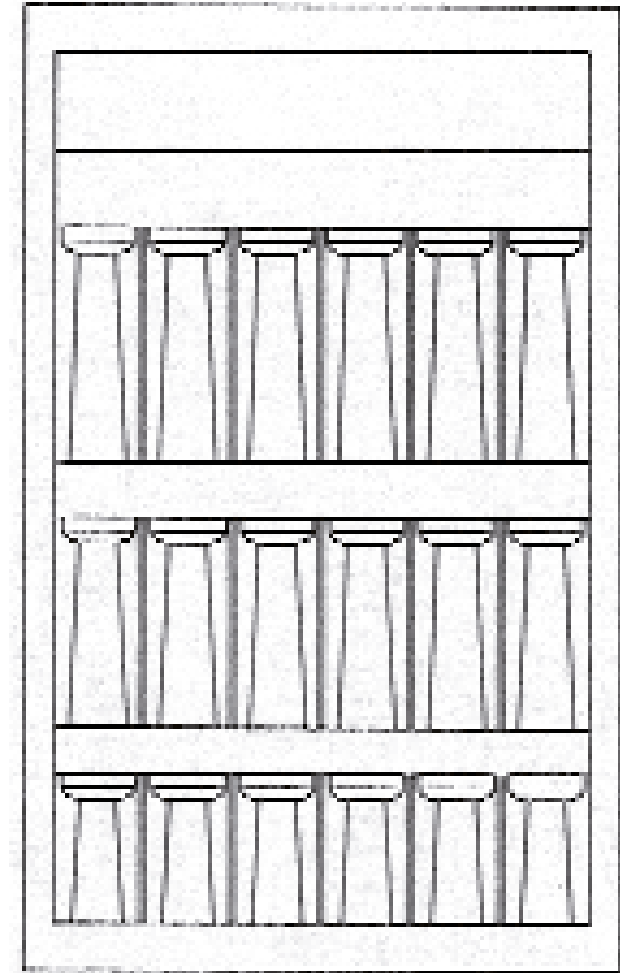
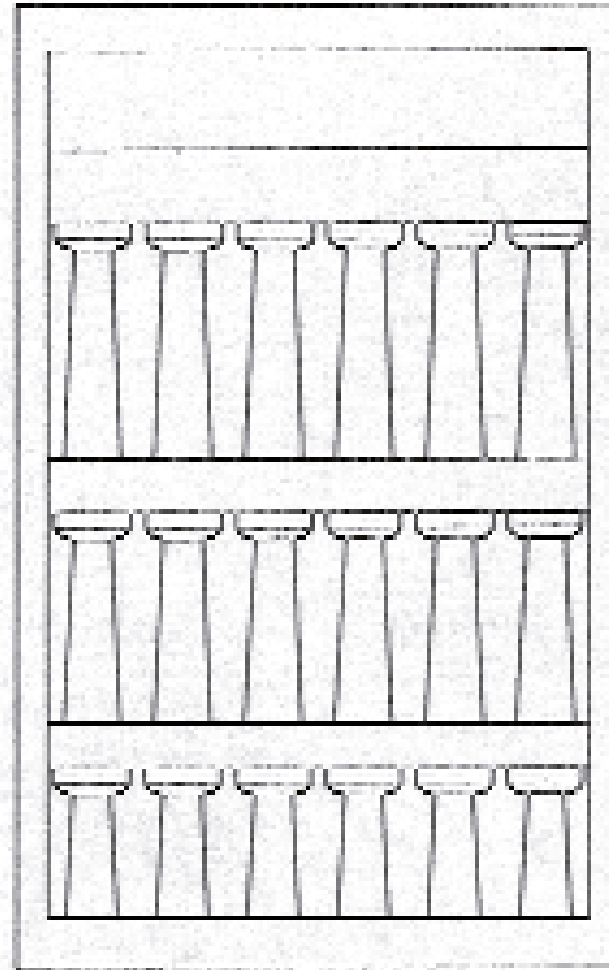
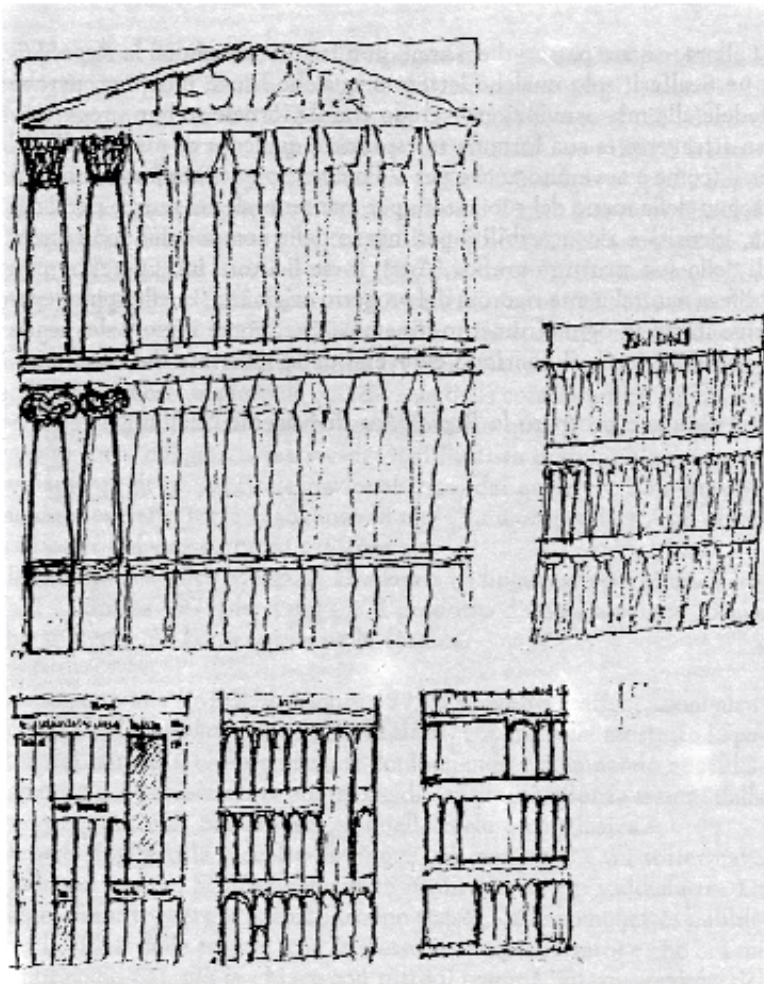
Ucilita ecatemo berate doloremossim ex eume pellabo
repedist eum eum, sum, ut aperfer atecupiet et quo eos
nonet mos poribus reium eaquos eos illor apiendam net
hidel ecatium ex et ea volessit etumqui as magnatur
aliciminus et excaquam el ium nonse velent dissum
es endamusam nossenis quatur mi, qui non porepudae
excepero maio te venderf eruptat emquiatur, consequibus
sam, quid quo il magnihi cipsunt, veniant ibusame
ndeliquiscia cum ex estiae maio. Et int.

Sam et atiae magnistem veliquam fugiae occat audis aut
plaborum quo corporae et veliqui nonseque dolectem



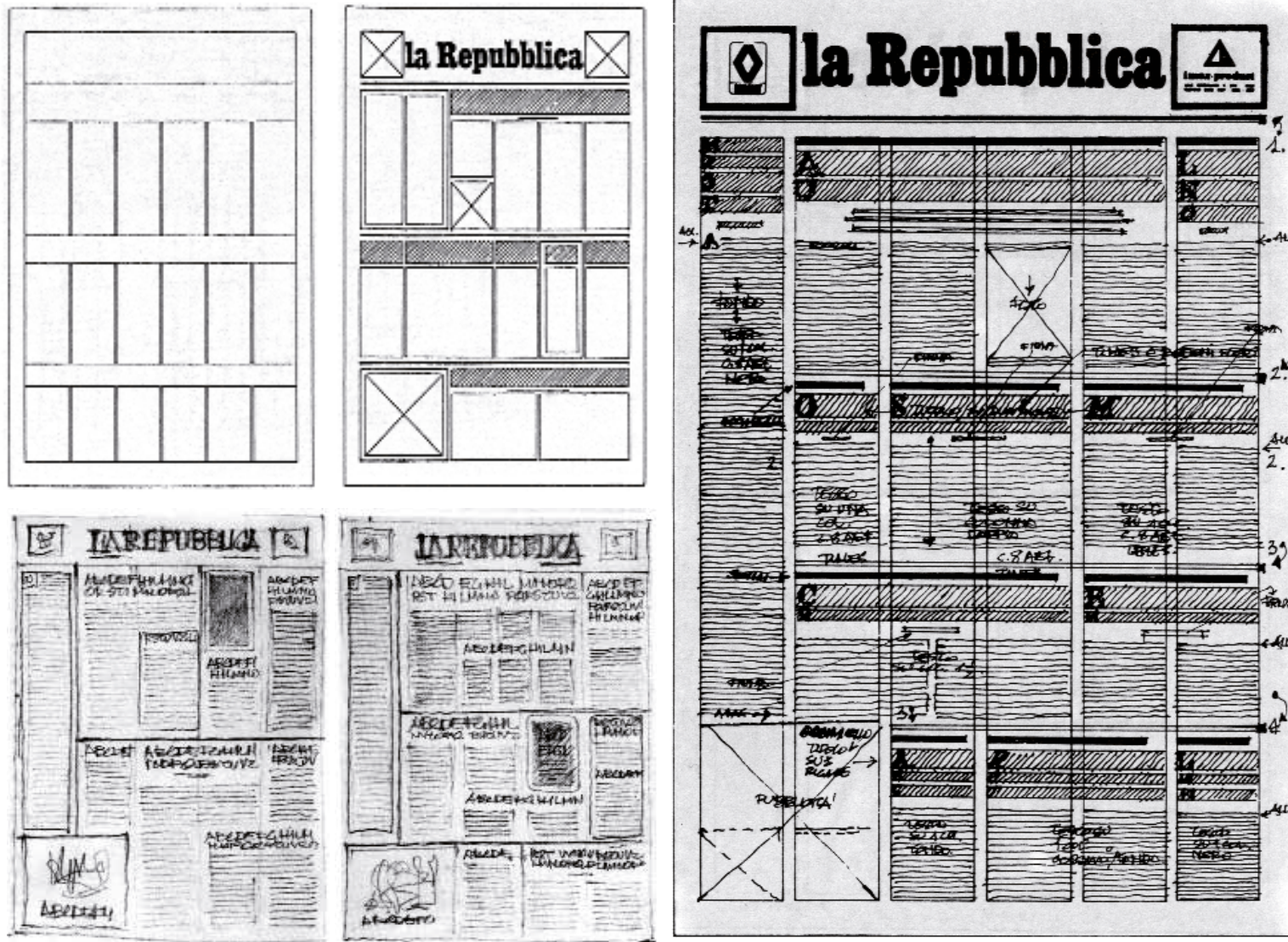
AA

messaggio



\\ Appunti per il progetto grafico de la Repubblica.

“Il giornale moderno doveva avere secondo il progettista la struttura essenziale razionale e funzionale del tempio greco-romano con il frontone (testata) e gli ordini architettonici decrescenti, per l’importanza delle notizie, dall’alto in basso. Oltre al tempio, sono disegnate a piè di pagina architetture di palazzetti, ispiratrici di nuove strutture grafiche altrettanto razionali.”; da Sergio Ruffolo, Vestire i giornali, cit..



\\ **Appunti per il progetto grafico de la Repubblica.**
“*Quattro passaggi dal tempo greco (interno, a ordini rovesciati), all’inserimento delle intercolonne giornalistiche, alla soppressione delle colonne architettoniche, alla pagina del giornale a sei colonne (si noti l’identica terminologia architettonico-giornalistica). La testata è il frontone; i titoli sono le trabeazioni; le colonne sostengono la costruzione del giornale, come del tempio.; da Sergio Ruffolo, Vestire i giornali, cit..*”

margine superiore

margine
sinistro

←..... colonna→

←..... intercolonna

margine
destro

margine inferiore

Il contenuto determina il contenitore.

Un principio
di base
della grafica
editoriale

Massimo Vignelli



Cessim res nost, cum alicis quiate alique comni volorio bla dit
ratem quos maiore dolupta turerum quis aut quis expla intotat
usciminime vellandipid quis nos maiorro voles estiatempos aturio
consento dolendis nescipis dolupta sam, consequi verum non eati
voluptia dolorpo reperendus volioriae sunt.

Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident,
siminim aximi, ut voluptati voluptaquis sumquis a voluptis el mo
quam, simus elent quam, sae valoris alici sinimai oriorias abor
alique veliquis volesti qui te quam deliaerrum endigen isquodi
beribus. Ucilita ecatemo berate doloremossim ex eume pellabo
repedist eum eum, sum, ut aperfer atecupiet et quo eos nonet
mos poribus reium eaquos eos illor apiendam net hidel ecatium
ex et ea volessit etumqui as magnatur aliciminus et exeaquam
el ium nonse velent dissum es endamusam nossenis quatur mi,
qui non porepudae excepero maio te venderf eruptat emquiatur,
consequibus sam, quid quo il magnihi cipsunt, veniant ibusame
ndeliquiscia cum ex estiae maio. Et int.

Sam et atiae magnistem veliquam fugiae occat audis aut plaborum
quo corporae et veliqui nonseque dolectem voluptiur sinciliti cum
ute sunt et velecto officati comnisi aut la corest quundi aliciata
ped eosapis untiae. Ut aut es exceper spitio. Totam fugit adia
dolupta erfero tem iur, occullatem hitae porem que nonsed ent.

**Menis dolorecatur aces alici
voluptatia asi beatectur,
quunt, eiumIcit, officiiist
faccus iur? Usandem
alicipsuntem aut vel magnis
dolorepel ipitis doluptatur?
Officaerum inus sanime maio
ipicium eosam res aceperum,
ulparum aditatem. Ipienes
tiatquas sequaepe nonestia
dolorum sitia ditatquae.
Itatemp oreptatibus adion re,
ut optaere es senita qui a quid
expera iuriber chillup tatatem
aut remporis sinverum quate
cum dolorem volupta tquiam
laut et, sequamendus cume
la con ra aut omniHITE velitae
deste voles seque im aut et
alit laborrum faciae vent
dolenem. Pudae num fuga.
Nam esci culparcid estis aut**

voles ex etur?
Quam at que volent et
volupitatem dolupiciatur mos
pa debit maiorest, ipis volo
et, con re, vitibea voluptatur
mi, sae. Dit odisquunt odi
beatum doluptaest quis etur,
andis a essed quias volorum
fugitat il magnam dellorro
quidele sendell upicium
enimpor atibus et ommolent
fuga. Rumquistios ad et lam
fuga. Et quatus ex expe nos
quides utatur ad ma parciis re
aliquas alique num quia denit
eume eatenis sed quatem est
diaepre diti bernati assequo
militi cus eos accae. Tem
quo et apid et int laccatium
reperch ilicimi ligenia
voluptatiur, que non nis velit
explatu sandit essunt que

“Il contenuto determina il contenitore. Un principio di base della grafica editoriale”

Massimo Vignelli

Cessim res nost, cum aliciiis quiate alique comni volorio bla dit ratem quos maiore dolupta turerum quis aut quis expla intotat usciminime vellandipid quis nos maiorro voles estiatempos aturio consento dolendis nescipis dolupta sam, consequi verum non eati voluptia dolorpo reperendus voliorae sunt.

Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident, siminim aximi, ut voluptati voluptaquis sumquis a volupis el mo quam, simus elent quam, sae valoris alici sinimai oriorias abor alique veliquis volesti qui te quam deliaerrum endigen isquodi beribus.

Ucilita ecatemo berate doloremossim ex eume pellabo repedist eum eum, sum, ut aperfer atecupiet et quo eos nonet mos poribus reium eaquos eos illor apiendam net hicaid ecatium ex et ea volessit etumqui as magnatur aliciminus et exceaquam el ium nonse velent dissum es endamusam nossenis quatur mi, qui non porepudae excepero maio te venderf eruptat emquiatur, consequibus sam, quid quo il magnihi cipsunt, veniant ibusame ndeliquiscia cum ex estiae maio. Et int.

Sam et atiae magnistem veliquam fugiae occat audis aut plaborum quo corporae et veliqui nonseque dolectem voluptiur sinciliti cum ute sunt et velecto officati comnisi aut la corest quundi aliciata ped eosapis untiae. Ut aut es exceper spitio. Totam fugit adia dolupta erfero tem iur, occullatem hitae porem que nonsed ent.

Menis dolorecatur aces alici voluptatia asi beatectur, quunt, eiumlcit, officiiist faccus iur?

Usandem alicipsuntem aut vel magnis dolorepel ipitis doluptatur?

Officaerum inus sanime maio ipicium eosam res aceperum, ulparum aditatem. Ipienes tiatquas sequaepe nonestia dolorum sitia ditatquae. Itatemp oreptatibus adion re, ut optaere es senita qui a quid expera iuriber chillup tatatem aut remporis sinverum quate cum dolorem volupta tquiam laut et, sequamendus cume la con ra aut omnihite velitae deste voles seque im aut et alit laborrum faciae vent dolenem. Pudae num fuga. Nam esci culparcid estis aut voles ex etur?

Quam at que volent et voluptatem dolupiciatur mos pa debit maiorest, ipis volo et, con re, vitibea voluptatur mi, sae. Dit odisquunt odi beatum doluptaest quis etur, andis a essed quias volorum fugitat il magnam dellorro quidele sendell upicium enimpor atibus et ommolent fuga. Rumquistios ad et lam fuga. Et quatus ex expe nos quides utatur ad ma parciis re aliquas alique num quia denit eume eatenis sed quatem est diaepa diti bernati assequo militi cus eos accae. Tem quo et apid et int laccatium reperch ilicimi ligenia voluptatiur, que non nis velit explatu sandit essunt que lignisciis se volupti totatur a dem aut quo voloratet lantio enis dicae officabores dem vit et et voluptiatet expland ipsaeste simaxim et veribus sin pori officimincte vellam fugitas peritasped que nat estium fuga. Et vent eatiam erepedit molorro omnimus.

Velenis dit lique nonecae. Et et ut voluptiae cum voloreperum quae. Gentotatur, que non nobis sunteniendis quatis et aut ulparup tiatus, se nam ad ut ut delestemporesto doluptus, tendent, con nisimi, ipid ut laborentus animporum et quat.

Dis mosam es as sum harum repe si alitatum ratem. Nusdae quat quat eatecta tessus, quia cus apistiandit, quaeptae.



“Il contenuto determina il contenitore. Un principio di base della grafica editoriale”

Massimo Vignelli

Cessim res nost, cum alicis quiate alique comni volorio bla dit ratem quos maiore dolupta turerum quis aut quis expla intotat
usciminime vellandipid quis nos maiorro voles estiatempos aturio consento dolendis nescipis dolupta sam, consequi verum
non eati voluptia dolorpo reperendus voliorae sunt.

Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident, si...rimi, ut voluptati voluptaquis sumquis a volupis el m
quam, simus elent quam, sae voloris alici sinimai oriorias abor a...aliquis volesti qui te quam deliaerrum endigen is
beribus.

Ucilita ecatemo berate doloremossim ex eume pellabo repedist eum ea...ut aperfer atecupiet et quo eos non
poribus reium eaquos eos illor apiendam net hicaid ecatium ex et ea vole...qui as magnatur aliciminus...quam el
ium nonse velent dissum es endamusam nossenis quatur mi, qui non porepu...pero maio te venderf...quaiatur,

consequibus sam, quid quo il magnihi cipsunt, veniant ibusame ndeliquiscia ce...iae maio. Et int...
Sam et atiae magnistem veliquam fugiae occat audis aut plaborum quo corporae ea...nonseque...voluptiur
sinciliti cum ute sunt et velecto officati comnisiati aut la corest quundi aliciatia ped eos...iae...exceper spitio.

Totam fugit adia dolupta erfero tem iur, occullatem hitae porem que nonsed ent.

Menis dolorecatur aces alici voluptatia asi beatectur, quunt, eiumlcit, officiiist faccus iur?

Usandem alicipsuntem aut vel magnis dolorepel ipitis doluptatur?

Officaerum inus sanime maio ipicium eosam res aceperum, ulparum aditatem. Ipiene...s sequ...nestia dolorum
sitia ditatquae. Itatemp oreptatibus adion re, ut optaere es senita qui a quid exper...chillup ta...remporis
sinverum quate cum dolorem volupta tquiam laut et, sequamendus cume la co...omnihite velitae...es seque im
aut et alit laborrum faciae vent dolenem. Pudae num fuga. Nam esci culpam...aut voles ex etur?

Quam at que volent et voluptatem dolupiciatur mos pa debit maiorest...et, con re, vitibea voluptatur...Dit
odisquunt odi beatum doluptaest quis etur, andis a essed quias volorio...il magnam dellorro quidele sende...m
enimpor atibus et ommolent fuga. Rumquistios ad et lam fuga. Et...ex expe nos quides utatur ad ma parciis re...
alique num quia denit eume eatenis sed quatem est diaepa dir...assequo militi cus eos accae. Tem quo et apid et
laccatium reperch ilicimi ligenia voluptatiur, que non nis ve...eu sandit essunt que lignisciis se volupti totatur a dem...
quo voloratet lantio enis dicae officabores dem vit et et volupt...expland ipsaeste simaxim et veribus sin pori officimincte
vellam fugitas peritasped que nat estium fuga. Et vent eatiam erepedit molorro omnimus.

Velenis dit lique nonecae. Et et ut voluptiae cum voloreperum quae. Gentotatur, que non nobis suntendiendis quatis et aut
ulparup tiatus, se nam ad ut ut delestemporesto doluptus, tendent, con nisimi, ipid ut laborentus animporum et quat.

Dis mosam es as sum harum repe si alitatum ratem. Nusdae quat quat eatecta tessus, quia cus apistiandit, quaeptae.



Il contenuto determina il contenitore.

Un principio di base della grafica editoriale

Massimo Vignelli



Cessim res nost, cum alicis quiate alique comni volorio bla dit
ratem quos maiore dolupta turerum quis aut quis expla intotat
usciminime vellandipid quis nos maiorro voles estiatempos aturio
consento dolendis nescipis dolupta sam, consequi verum non eati
voluptia dolorpo reperendus voliorae sunt.

Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident,
siminim aximi, ut voluptati voluptaquis sumquis a voluptis el mo
quam, simus elent quam, sae valoris alici sinimai oriorias abor
alique veliquis volesti qui te quam deliaerrum endigen isquodi
beribus. Ucilita ecatemo berate doloremossim ex eume pellabo
repedist eum eum, sum, ut aperfer atecupiet et quo eos nonet
mos poribus reium eaquos eos illor apiendam net hicaidel ecatium
ex et ea volessit etumqui as magnatur aliciminus et exeaquam
el ium nonse velent dissum es endamusam nossenis quatur mi,
qui non porepudae excepero maio te venderf eruptat emquiatur,
consequibus sam, quid quo il magnihi cipsunt, veniant ibusame
ndeliquiscia cum ex estiae maio. Et int.

Sam et atiae magnistem veliquam fugiae occat audis aut plaborum
quo corporae et veliqui nonseque dolectem voluptiur sinciliti cum
ute sunt et velecto officati comnisiti aut la corest quundi aliciata
ped eosapis untiae. Ut aut es exceper spitio. Totam fugit adia
dolupta erfero tem iur, occullatem hitae porem que nonsed ent.
Menis dolorecatur aces alici voluptatia asi beatectur, quunt,
eiumIcit, officiiist faccus iur? Usandem alicipsuntem aut vel

magnis dolorepel ipitis doluptatur? Officaerum inus sanime maio
ipicium eosam res aceperum, ulparum aditatem. Ipienes tiatquas
sequaepe nonestia dolorum sitia ditatquae. Itatemp oreptatibus
adion re, ut optaere es senita qui a quid expera iuriber chillup
tatatem aut remporis sinverum quate cum dolorem volupta
tquam laut et, sequamendus cume la con ra aut omnihite velitae
deste voles seque im aut et alit laborrum faciae vent dolenem.
Pudae num fuga. Nam esci culparcid estis aut voles ex etur?
Quam at que volent et voluptatem dolupiciatur mos pa debit
maiolest, ipis volo et, con re, vitibea voluptatur mi, sae. Dit
odisquunt odi beatum doluptaest quis etur, andis a essed quias
volorum fugitat il magnam dellorro quidele sendell upicium
enimpor atibus et ommolent fuga. Rumquistios ad et lam fuga.
Et quatus ex expe nos quides utatur ad ma parciis re aliquas alique
num quia denit eume eatenis sed quatem est diaepra diti bernati
assequo militi cus eos accae. Tem quo et apid et int laccatium
reperch ilicimi ligenia voluptatiur, que non nis velit explatu sandit
essunt que lignisciis se volupti totatur a dem aut quo voloratet
lantio enis dicae officabores dem vit et et voluptiatet expland
ipsaeste simaxim et veribus sin pori officimincte vellam fugitas
peritasped que nat estium fuga. Et vent eatiam erepedit molorro
omnimus. elenis dit lique nonecae. Et et ut voluptiae cum
voloreperum quae. Gentotatur, que non nobis suntendiis quatis
et aut ulparup tiatus, se nam ad ut ut delestem poresto doluptus,

“Il contenuto determina il contenitore. Un principio di base della grafica editoriale”

Massimo Vignelli



Cessim res nost, cum alicis
quiate alique comni volorio bla
dit ratem quos maiore dolupta
turerum quis aut quis expla
intotat usciminime vellandipid
quis nos maiorro voles
estiatempos aturio consento
dolendis nescipis dolupta
sam, consequi verum non eati
voluptia dolorpo reperendus
voloriorae sunt.

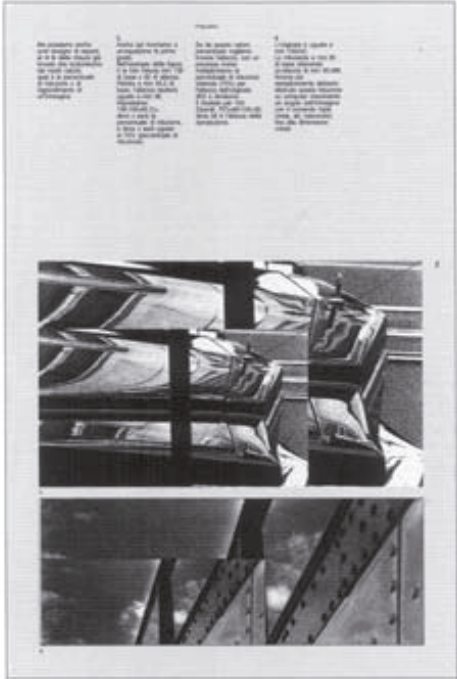
Cimusam eos se et eos et eum
quatatem is eum rem ident,
siminim aximi, ut voluptati
voluptaquis sumquis a volupis
el mo quam, simus elent quam,
sae voloris alici sinimai oriorias
abor alique veliquis volesti qui
te quam deliaerrum endigen
isquodi beribus.

Ucilita ecatemo berate
doloremossim ex eume pellabo
repedist eum eum, sum, ut
aperfer atecupiet et quo eos

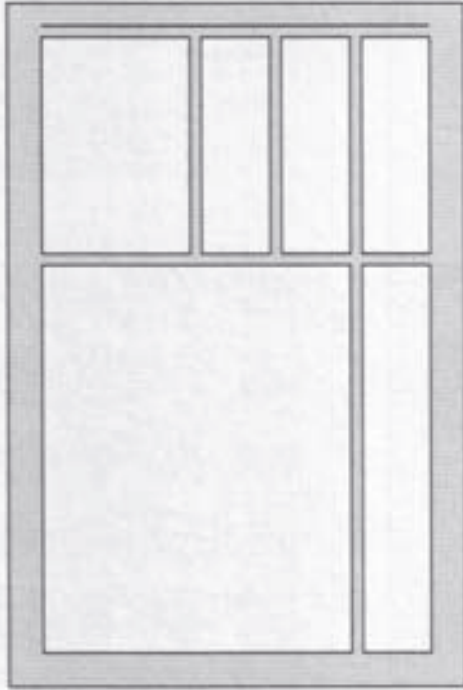
nonet mos poribus reium
eaquos eos illor apiendam
net hidel ecatium ex et ea
volessit etumqui as magnatur
aliciminus et exeaquam el
ium nonse velent dissum es
endamusam nossenis quatur
mi, qui non porepudae excepero
maio te venderf eruptat
emquiatur, consequibus sam,
quid quo il magnihi cipsunt,
veniant ibusame ndeliquiscia
cum ex estiae maio. Et int.
Sam et atiae magnistem
veliquam fugiae occat audis
aut plaborum quo corporae
et veliqui nonseque dolectem
voluptiur sinciliti cum ute sunt
et velecto officati comnisi aut
la corest quundi aliciata ped
eosapis untiae. Ut aut es exceper
spitio. Totam fugit adia dolupta
erfero tem iur, occullatem hitae
porem que nonsed ent.

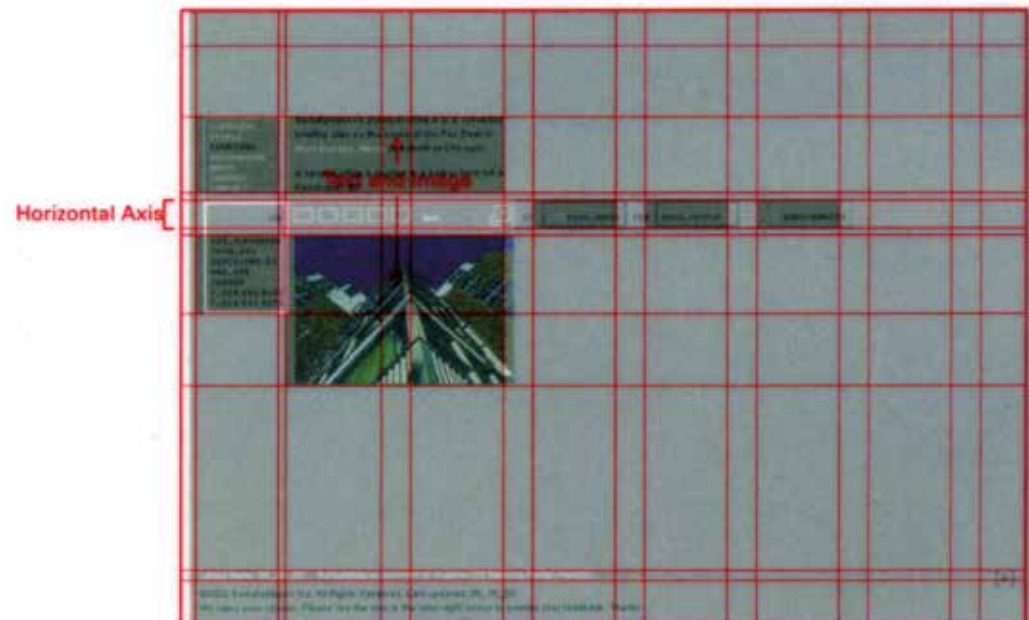
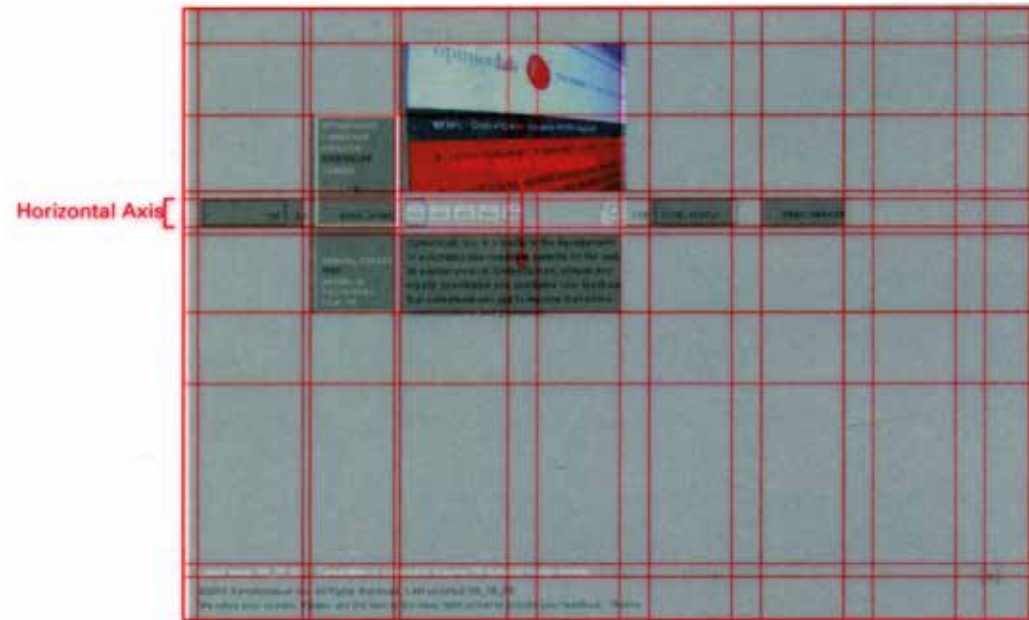
Menis dolorecatur aces alici
voluptatia asi beatectur, quunt,
eiumIcit, officiiist faccus iur?
Usandem alicipsuntem aut
vel magnis dolorepel ipitis
doluptatur?
Officaerum inus sanime maio
ipicium eosam res aceperum,
ulparum aditatem. Ipienes
tiatquas sequaepe nonestia
dolorum sitia ditatquae.
Itatemp oreptatibus adion re,
ut optaere es senita qui a quid
expera iuriber chillup tatatem
aut remporis sinverum quate
cum dolorem volupta tquiam
laut et, sequamendus cume
la con ra aut omnihite velitae
deste voles seque im aut et alit
laborrum faciae vent dolenem.
Pudae num fuga. Nam esci
culparcid estis aut voles ex etur?
Quam at que volent et
volupitatem dolupiciatur mos

pa debit maiorest, ipis volo et,
con re, vitibea voluptatur mi,
sae. Dit odisquunt odi beatum
doluptaest quis etur, andis a
essed quias volorum fugitat
il magnam dellorro quidele
sendell upicium enimpor
atibus et ommolent fuga.
Rumquistios ad et lam fuga.
Et quatus ex expe nos quides
utatur ad ma parciis re aliquas
alique num quia denit eume
eatenis sed quatem est diaepa
diti bernati assequo militi cus
eos accae. Tem quo et apid et
int laccatium reperch ilicimi
ligenia voluptatiur, que non
nis velit explatu sandit essunt
que lignisciis se volupti totatur
a dem aut quo voloratet lantio
enis dicae officabores dem vit et
et voluptiatet expand ipsaeste
simaxim et veribus sin pori
officimincte vellam fugitas

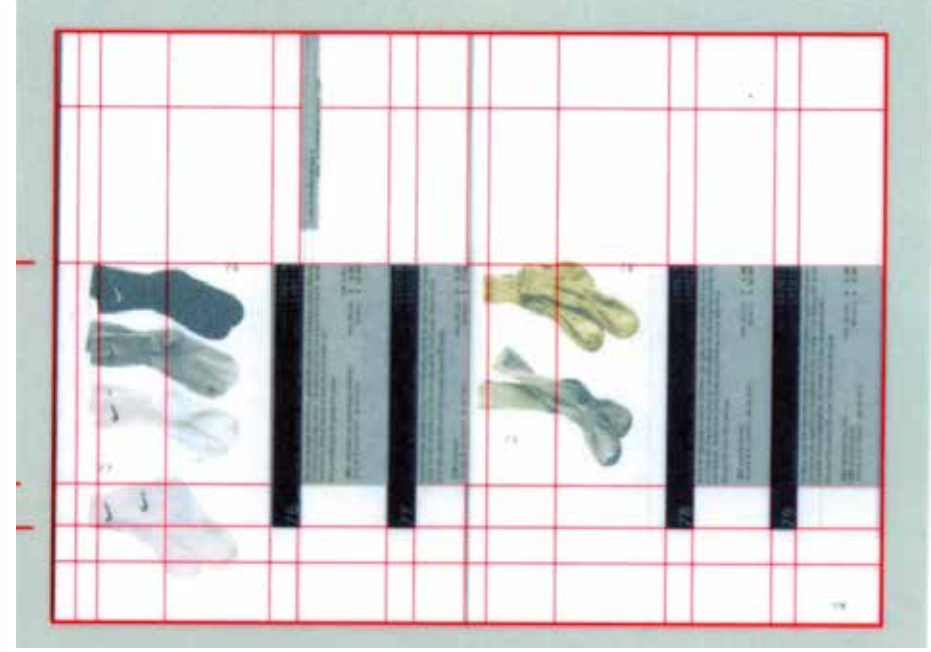
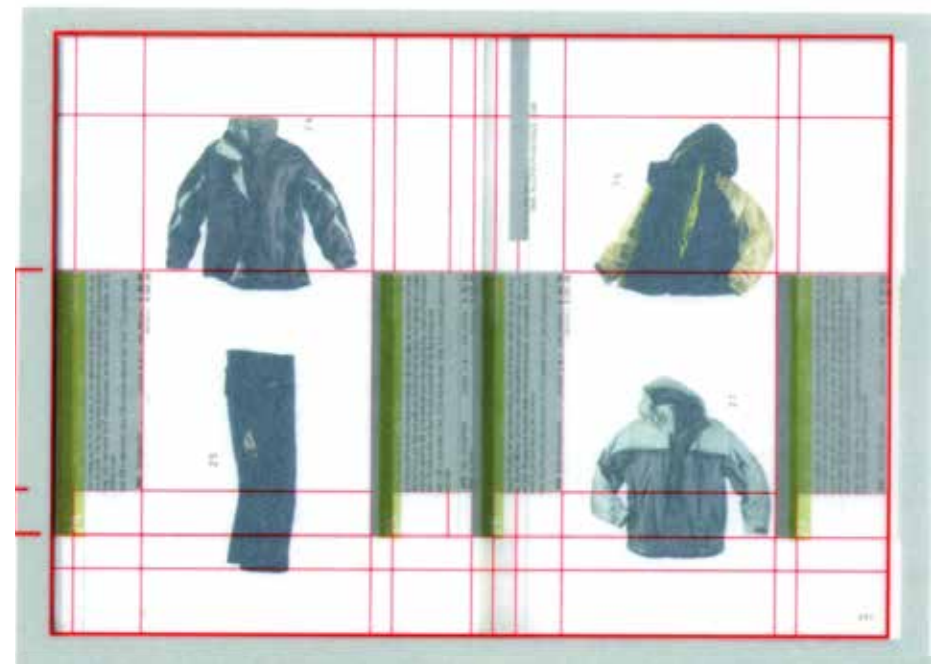


La giustezza delle colonne è modulare rispetto alla gabbia costruita.



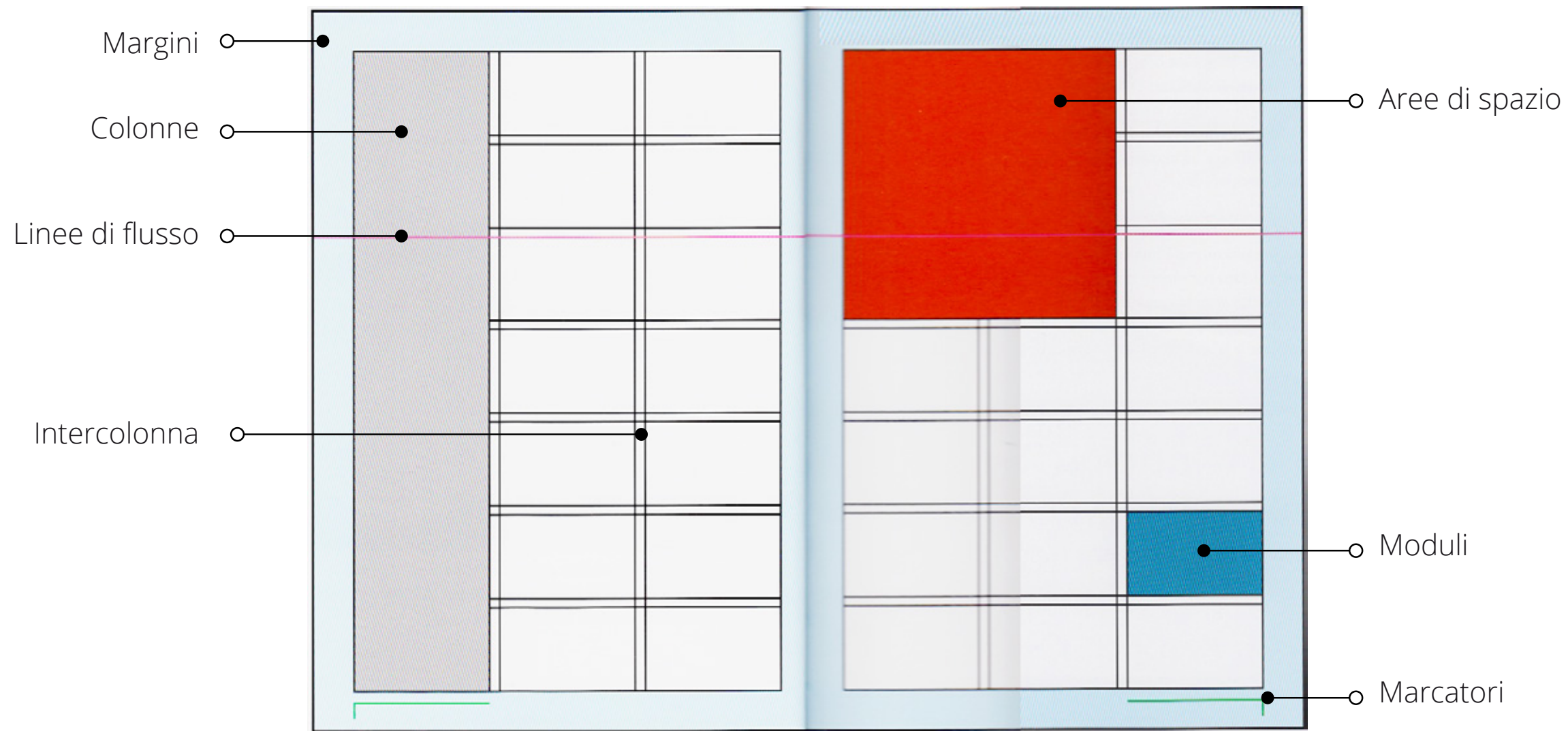


\\ Nike Purchase
Catalog
Angelo Colletti 2002



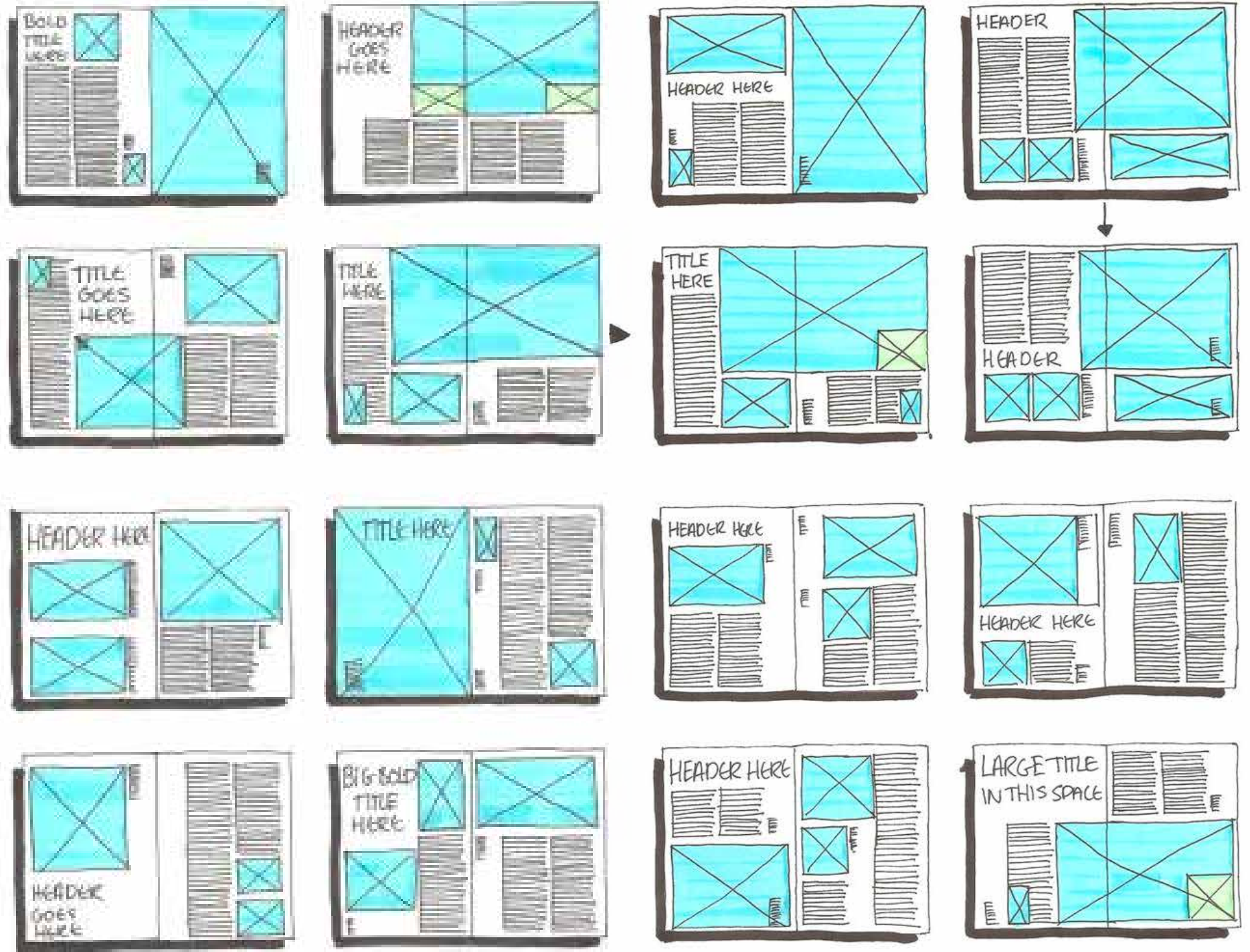


\\ Kandinsky Poster Herbert Bayer 1926.



Storyboard

Impostata la griglia, per controllare la sequenza dei contenuti di un lungo impaginato, studiarne gli elementi ricorrenti e definire le diverse tipologie di pagina sulla griglia data è fondamentale disegnare lo storyboard, che ci permette una prima veloce visualizzazione sinottica di tutto il progetto e della sequenza dei contenuti e dei segni.



**La giustezza stabilisce la lunghezza
massima delle righe tipografiche.**

←..... la giustezza→

Questa è una linea di testo ha una giustezza molto larga. Infatti è composta da **129 caratteri** spazi inclusi, ovvero venti parole.

Um remque laborro quid quiandis sam volest, int la veliati asperuptio ipis et ant ea qui te nobistotas doluptatia volorent incture cturibu stenim que soluptam facipis quam que latem incium dolo et quideliasim eum inciam harum destibus ipietur aperrorrovit omnihicias nonecul lacesequi re et modion eatinti assimagniet pos autatur, tem eariti cullore odisin nonsequas rem resciet prerum qui cus dolum, consequo labo. Aruptam cuptati onsequis experae strunt quis mi, sanda ducitatur aut ut aut lia im doluptae voluptatum fugiam, odi repuditatam qui untiametur, quossimento molupta voluptatem repernati aspientio ea vel et, voluptur, ut dolupti

Que-
sta
giu-
stezza
di 5
carat-
teri è
troppo
stret-
ta.

Questa è una linea di testo ha una giustezza non più molto larga.
Infatti è composta da **65 caratteri** spazi inclusi circa per ogni riga.

Questa è una linea di testo che ha una giustezza ideale, **70 caratteri**.

Editiument dis comnisime id minulla boreper ovitios eri dollandit opta
cus, utae eri conestia voluptatis aut quatet everum, ullatem hit volupta
tumqui consedi gendia ducient.

Ebis et, quiduciis simodis plab is nobiteceste et anihill utenti delitis
ducipiciis quat vollorum nobis exeribus dolest facersp edipid quia verunt,
consed mosa proreperum quae omnimolecto blabore, aborerumquid
eruptur?Uga. Onsediti tores et et volum simusdae renis vendis serum volo
magnamendel explita speriam dolora prore evellabo. At eatium conet qui
omnia que volorecto quatioste voloriatio evenihi caeperf.

Questa è una linea di testo che ha una giustezza ideale, 66 caratteri.

Questa è una linea di testo che ha una giustezza ideale, 66 caratteri.

abcdefghijklmnopqrstvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

The image shows the letters 'Aa' in a bold, sans-serif font. The letters are positioned between four horizontal magenta lines that define the x-height and descender height. The 'A' is tall and narrow, while the 'a' is shorter and wider.

Lineare
Helvetica

The image shows the letters 'Aa' in a bold, slab-serif font. The letters are positioned between four horizontal magenta lines. The 'A' has a thick, rectangular shape, and the 'a' is also thick and rounded.

Egiziano
Clarendon

The image shows the letters 'Aa' in a classic serif font. The letters are positioned between four horizontal magenta lines. The 'A' has a traditional shape with a small loop at the top, and the 'a' is a simple, rounded form.

Romano antico
Garamond

The image shows the letters 'Aa' in a modern serif font. The letters are positioned between four horizontal magenta lines. The 'A' is tall and narrow with a sharp, pointed top, and the 'a' is also tall and narrow.

Romano moderno
Bodoni

Testo

Testo

Positivo e negativo dello stesso testo, risulta che il negativo è più grande del positivo.

Exeremodis deres sus doluptatum ullaut lam aut es et fugias dem facerum non porporero esequid itatibustet anihili tataquibus evelentori res eturdem Soluptur mint. Nimpelit, fugitgnis peri aut exerspica ernat officto tatur?

Exeremodis deres sus doluptatum ullaut lam aut es et fugias dem facerum non porporero esequid itatibustet anihili tataquibus evelentori res eturdem Soluptur mint. Nimpelit, fugitgnis peri aut exerspica ernat officto tatur?

Testo corpo 100pt

120

interlinea 120pt

Itaquo molupta
consequi
dolorepel mi, ut
experum autem
quaecaero dictia
planden iscium
rem repro
quos exeri dolo
rrorero optatem
esto con ni
beatur, odis
exerita nihitionet
experum
iundelis volorit,
ut ut rest volorit
aces sit liquae
omnis suntiunt.

colonna 40 mm > 16/18pt

Itaquo molupta consequi dolorepel mi, ut
experum autem quaecaero dictia planden
iscium rem repro quos exeri dolo rrorero
optatem esto con ni beatur, odis exerita
nihitionet experum iundelis volorit, ut ut
rest volorit aces sit liquae omnis suntiunt.

colonna 100 mm > 16/18pt

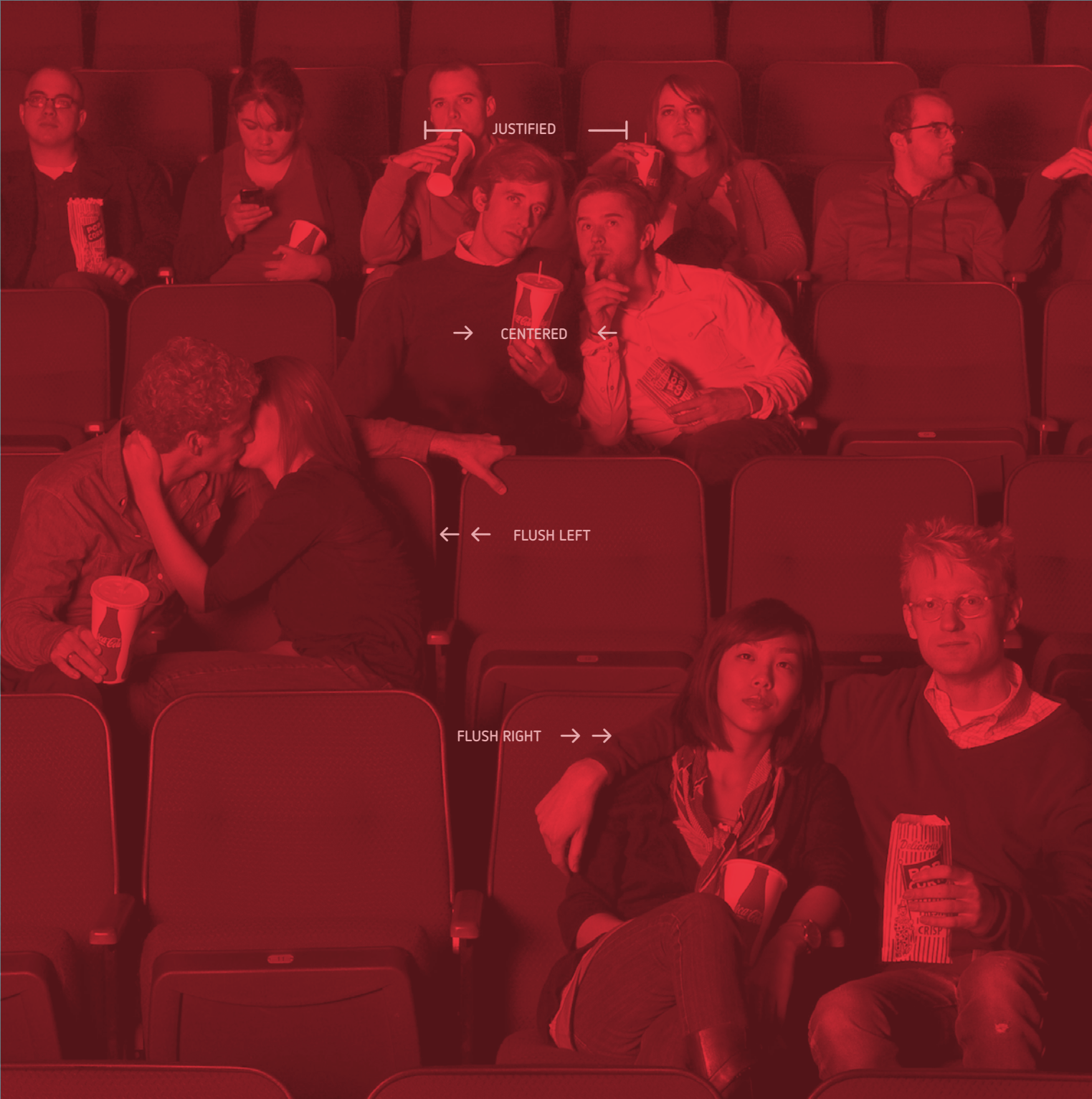
Itaquo molupta consequi dolorepel mi, ut
experum autem quaecaero dictia planden
iscium rem repro quos exeri dolo rrorero
optatem esto con ni beatur, odis exerita
nihitionet experum iundelis volorit, ut ut
rest volorit aces sit liquae omnis suntiunt.

corpo 16 pt interlinea 27pt

Itaquo molupta consequi dolorepel mi, ut
experum autem quaecaero dictia planden
iscium rem repro quos exeri dolo rrorero
optatem esto con ni beatur, odis exerita
nihitionet experum iundelis volorit, ut ut
rest volorit aces sit liquae omnis suntiunt.

corpo 16 pt interlinea 12pt

Testo corpo 40pt
interlinea 35pt



allineamento dei testi

BANDIERA A SINISTRA

Preferito dai puristi per una buona ragione: è il più facile da leggere perchè senza sillabazione.

Cessim res nost, cum aliciiis
quiate alique comni volorio bla
dit ratem quos maiore dolupta
turerum quis aut quis expla
intotat usciminime vellandipid
quis nos maiorro voles
estiatempos aturio consento
dolendis nescipis dolupta sam,
consequi verum non eati voluptia
dolorpo reperesendus volioria.
Cimusam eos se et eos et eum
quatatem is eum rem ident,
siminim aximi, ut voluptati
voluptaquis sumquis a volupis
el mo quam, simus elent quam,
sae voloris alici sinimai oriorias
abor alique veliquis volesti qui te
quam deliaerrum endigen isquodi
beribus.

Cessim res nost, cum aliciiis quia-
te alique comni volorio bla dit ra-
tem quos maiore dolupta turerum
quis aut quis expla intotat uscimi-
nime vellandipid quis nos maiorro
voles estiatempos aturio
consento
dolendis nescipis dolupta sam,
consequi verum non eati voluptia
dolorpo reperesendus volioria.
Cimusam eos se et eos et eum
quatatem is eum rem ident, si-
minim aximi, ut voluptati volup-
taquis sumquis a volupis el mo
quam, simus elent quam, sae
voloris alici sinimai oriorias abor
alique veliquis volesti qui te quam
deliaerrum endigen isquodi beri-
bus.

BANDIERA A DESTRA

Un po' difficile da leggere; utilizzato soprattutto per didascalie o testi speciali.

Cessim res nost, cum aliciiis quiate alique comni volorio bla dit ratem quos maiore dolupta turerum quis aut quis expla intotat usciminime vellandipid quis nos maiorro voles estiatempos aturio consento dolendis nescipis dolupta sam, consequi verum non eati voluptia dolorpo reperesendus volioria. Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident, siminim aximi, ut voluptati voluptaquis sumquis a volupis el mo quam, simus elent quam, sae voloris alici sinimai oriorias abor alique veliquis volesti qui te quam deliaerrum endigen isquodi beribus.

Cessim res nost, cum aliciiis quia- te alique comni volorio bla dit ra- tem quos maiore dolupta turerum quis aut quis expla intotat uscimi- nime vellandipid quis nos maiorro voles estiatempos aturio consento dolendis nescipis dolupta sam, consequi verum non eati voluptia dolorpo reperesendus volioria. Cimusam eos se et eos et eum quatatem is eum rem ident, si- minim aximi, ut voluptati volup- taquis sumquis a volupis el mo quam, simus elent quam, sae voloris alici sinimai oriorias abor alique veliquis volesti qui te quam deliaerrum endigen isquodi beri- bus.

Centrato

Chiamato anche epigrafe, adatto per brani poetici.

Non per grandi quantità di testo.

Cessim res nost, cum aliciiis
quiate alique comni volorio bla
dit ratem quos maiore dolupta
turerum quis aut quis expla
intotat usciminime vellandipid
quis nos maiorro voles
estiatempos aturio consento
dolendis nescipis dolupta sam,
consequi verum non eati voluptia
dolorpo reperesendus volioria.
Cimusam eos se et eos et eum
quatatem is eum rem ident,
siminim aximi, ut voluptati
voluptaquis sumquis a volupis
el mo quam, simus elent quam,
sae voloris alici sinimai oriorias
abor alique veliquis volesti qui te
quam deliaerrum endigen isquodi
beribus.

Cessim res nost, cum aliciiis quiate alique
comni volorio bla dit ratem quos maiore
dolupta turerum quis aut quis expla intotat
usciminime vellandipid quis nos maiorro vo-
les estiatempos aturio
consento
dolendis nescipis dolupta
sam, consequi
verum non eati v
oluptia dolorpo reperesendus volioria.
Cimusam eos se et eos et eum quat
atem
is eum r
em ident, siminim aximi, ut voluptati volup-
taquis sumquis a volupis el mo quam, simus
elent quam, sae voloris alici sinimai oriorias
abor alique veliquis volesti qui te quam de-
liaerrum endigen isquodi beribus.

GIUSTIFICATO

Al primo sguardo ordinato e bello, ma vulnerabile per i trattini e alcune lacune che si possono presentare nel testo per una sillabazione poco curata.

Cessim res nost, cum aliciiis quiate
alique comni volorio bla dit ratem
quos maiore dolupta turerum quis
aut quis expla intotat usciminime
vellandipid quis nos maiorro voles
estiatempos aturio consento dolen-
dis nescipis dolupta sam, consequi
verum non eati voluptia dolorpo
reperesendus volioriora.

Cimusam eos se et eos et eum
quatatem is eum rem ident, simi-
nim aximi, ut voluptati voluptaquis
sumquis a volupis el mo quam, si-
mus elent quam, sae voloris alici
sinimai oriorias abor alique veli-
quis volesti qui te quam deliaer-
rum endigen isquodi beribus.

Cessim res nost, cum aliciiis quiate
alique comni volorio bla dit ratem
quos maiore dolupta turerum quis
aut quis expla intotat usciminime
vellandipid quis nos maiorro voles
estiatempos aturio consento do-
lendis nescipis dolupta sam, con-
sequi verum non eati voluptia do-
lorpo reperesendus volioriora.

Cimusam eos se et eos et eum
quatatem ● is ● eum ● rem ident,
siminim aximi, ut voluptati
voluptaquis sumquis a volupis
el mo quam, simus elent quam,
sae voloris alici sinimai orior
ias abor alique veliquis volesti
qui te quam deliaerrum
endigen isquodi beribus.

caratteri distanti

caratteri normali

caratteri vicini

caratteri molto vicini

caratteri troppo vicini

Amami per quello che sono!

Falso corsivo

distorsione orizzontale

distorsione verticale

Timothy Samara, **Elementi di grafica**, Logos
Gaetano Kanizsa, **Grammatica del vedere**, Il Mulino ed.
Attilio Marcolli, **Teoria del campo**, Sansoni Ed.
Manfredo Massironi, **Comunicare per immagini**, Il Mulino ed.
Riccardo Falcinelli, **Guardare pensare progettare**, Stampa Alternativa & Graffiti

*Mi avete chiesto consigli su programmi
per me potete usare anche powerpoint, www.lucidpress.com, www.canva.com,
l'importante è che le regole indicate siano applicate.*